



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI
"Francesca Laura MORVILLO FALCONE"
Via Giuseppe Maria Galanti, 1 – 72100 Brindisi – Tel. 0831/513991
COD. MEC.: BRRF010008 – C.F. 80001890740
COD. UNIVOCO: UFBPFN – CODICE IPA: istsc_brrf010008
Sito web: www.morvillofalconebrindisi.edu.it
peo:brrf010008@istruzione.it – [pec: brrf010008@pec.istruzione.it](mailto:brrf010008@pec.istruzione.it)

I.P.S.S.S. "F.L. MORVILLO FALCONE"
BRINDISI

I.P.S.S.S. "F.L. MORVILLO FALCONE"
BRINDISI
Prot. 0007013 del 11/05/2023
IV (Uscita)



Sede di Brindisi



Sede di San Vito

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 maggio 2023

ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE V sez. ASS SERALE (3PD)
Indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI

Coordinatore: prof.ssa Giovanna URSO

Indice generale

PRIMA SEZIONE	
Descrizione dell'Istituto	pag. 3
Quadro orario	pag. 4
Docenti della classe	pag. 4
Elenco degli alunni e percorso scolastico svolto	pag. 4
Presentazione della classe	pag. 5
Profilo professionale Educativo in uscita (PECUP)	pag. 6
Percorso Educativo	pag. 7
Partecipazione delle famiglie	pag. 7
SECONDA SEZIONE	
Obiettivi trasversali raggiunti (Per gli " <i>Obiettivi specifici disciplinari</i> " si fa riferimento alle PAM in formato digitale disponibili su Pen Drive USB)	pag. 8
Attività – Percorsi – progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica	pag. 9
TERZA SEZIONE	
Attività di approfondimento in orario curricolare	pag. 13
Elenco e contenuti dei progetti extracurricolari	pag. 13
Relazione finale PCTO	pag. 13
Orientamento in uscita- attività proposte	pag. 17
Unità di apprendimento sviluppata dal consiglio di classe	pag. 18
Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno	pag. 29
Simulazione della prima e seconda prova d'esame e relativi documenti	pag. 29
QUARTA SEZIONE	
Valutazione degli alunni	Pag. 30
Griglia di valutazione Sommativa	pag. 30
Griglia di valutazione per il colloquio pluridisciplinare	pag. 32
Criteri di attribuzione del Credito	pag. 33
Elenco dei docenti della classe e firma	pag. 33
Allegati:	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Piano annuale del Consiglio di classe (PAC) 2. Piano annuale di materia (PAM) 3. Relazione finale di disciplina ed elenco dei contenuti 4. Programmi svolti fino al 15 maggio, con previsione dell'ulteriore svolgimento fino al termine dell'anno 5. Simulazione della prima e della seconda prova 	

1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

La provincia di Brindisi conta circa 400.000 abitanti. La provincia, e la città in particolare, hanno vissuto una forte crescita economica, culturale e demografica a partire dagli anni '60 e '70 del secolo scorso, grazie ad un repentino sviluppo industriale. Il fisiologico ridimensionamento di questi settori e una mancata riconversione del territorio, aggiunto alla profonda crisi generale ha portato negli ultimi anni ad una crisi economica, occupazionale, culturale, e, ad una decrescita demografica. In questo contesto opera il nostro istituto: la gran parte della popolazione scolastica proviene da famiglie di reddito e istruzione medio-bassi, con aree di disagio e tassi di dispersione importanti. Il recupero della dispersione e degli abbandoni caratterizza da sempre il nostro Istituto e ne rappresenta la "mission": la scuola è, in numerosissimi casi, l'unica agenzia formativa a disposizione dei ragazzi, l'unica, spesso, cui hanno accesso e con cui hanno contatto.

Gli alunni sono divisi tra la sede principale di Brindisi e la sede associata di San Vito dei Normanni. Entrambe le sedi sono inserite nei perimetri urbani e sono ben servite dai mezzi di trasporto pubblici. Ogni aula della sede centrale è munita di pc, per la gestione del registro elettronico nonché, per lo svolgimento di attività didattiche, alcune anche di LIM. La sede di Brindisi è dotata di un auditorium, una sala conferenze, una palestra, un laboratorio di odontotecnica, un laboratorio di ceramica, una sala video, due laboratori linguistico-multimediali, un laboratorio scientifico, un laboratorio di ottica, un laboratorio linguistico, due laboratori per modellistica CAD e confezioni, un laboratorio di psicomotricità, quattro laboratori di informatica con LIM.

La sede di San Vito dei Normanni ha un laboratorio tecnologico e non dispone di palestra propria, ma utilizza le strutture del limitrofo Palazzetto dello Sport.

L'Istituto Professionale "F. L. Morvillo Falcone" ha attuato il regolamento di riordino degli Istituti Professionali. Sono attivi i seguenti corsi:

- SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE;
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO;
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO;
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY.

A questi corsi si aggiungono:

- CORSO SERALE SERVIZI SOCIO SANITARI BIENNIO - TRIENNIO;
- CORSO SERALE PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI - BIENNIO;
- CORSO SERALE ARTIGIANATO - TRIENNIO;
- CORSO SERALE PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE.

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità della scuola che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi. La nostra Scuola, sempre attenta ai bisogni della "persona" e al suo bagaglio conoscitivo, ha privilegiato, nell'elaborazione del curricolo, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, sempre in riferimento al "profilo dello studente al termine del 2° ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina". Il nostro istituto si pone come obiettivo quello di formare, alla fine del percorso di studi, ragazzi con un bagaglio ben definito di conoscenze e competenze, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale. I Docenti, per conseguire tale obiettivo, hanno elaborato un Curricolo Verticale, che si articola attraverso le discipline nella progettazione di UDA, partendo dall'individuazione preventiva di traguardi per lo sviluppo delle competenze e di obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo. Con questo percorso si vuole garantire il diritto dell'alunno ad un itinerario formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi, costruisce la sua identità in cui sono intrecciati il SAPERE, SAPER FARE e SAPER ESSERE.

2. QUADRO ORARIO

La Nota del Ministeriale prot. n. 0001998 del 19 Agosto 2022 e il Documento Tecnico “*Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico a.s. 2022-23 Versione 5 Agosto 2022*” hanno previsto la continuità scolastica in presenza.

CLASSE 5ASS (3° PERIODO DIDATTICO)	
Discipline	Quadro orario delle Discipline
ITALIANO	4
STORIA	2
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	3
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	3
MATEMATICA	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	2
LINGUA INGLESE	2
LINGUA FRANCESE	2
ORE TOTALI	23

3. DOCENTI DELLA CLASSE

NOME	DISCIPLINA
CALI' STEFANIA	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA
CALSOLARO LUIGI	ITALIANO
CALSOLARO LUIGI	STORIA
DE MARIA PAOLA	LINGUA INGLESE
FORTUNATO COSIMINA	LINGUA FRANCESE
MACCHITELLA GIUSEPPE	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE
MACI COSIMO	MATEMATICA
PASSARO CARMELA	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
URSO GIOVANNA	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

4. ELENCO DEGLI ALUNNI

La classe 5ASS SERALE (3PD) è composta da n° 33 studenti

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

- n. totale allievi: 33
- n. maschi: 8 (uno dei quali non ha mai frequentato)
- n. femmine: 25 (due delle quali non hanno mai frequentato)
- n. studenti che frequentano per la seconda volta: 0

- n. studenti provenienti da altro istituto: 2
- n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 0
- n. studenti con disabilità certificate DVA: 0
- n. studenti con DSA certificati: 0
- n. studenti potenziali con BES: 1

Altre osservazioni: la classe è composta da 33 alunni (25 femmine e 8 maschi). È presente un'alunna per la quale è stato redatto il rispettivo PDP. Alcuni dei frequentanti lavorano e sono tutti motivati allo studio e, nel complesso, la classe si dimostra collaborativa, tranquilla, responsabile e rispettosa delle regole di civile convivenza. Le relazioni tra gli alunni sono serene, altruiste e con buona intesa. La maggior parte dimostra un buon metodo di studio e autonomia nella gestione dell'apprendimento, con apprezzabili modalità espositive, tuttavia si evidenziano alcuni casi con maggiori difficoltà di sintesi e di esposizione. La frequenza è regolare per la maggior parte degli alunni, ma alcuni presentano alcune ore di assenza e altri non hanno frequentato alcuna lezione (3 corsisti).

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni componenti la classe provengono, per la maggior parte, da diversi comuni della provincia di Brindisi. In merito alla continuità didattica, la classe non ha avuto un percorso lineare poiché vi è stato un avvicendamento di docenti in alcune discipline. Nonostante la frequenza del cambiamento comunque la classe si è dimostrata partecipativa e non ha mostrato atteggiamento di ostilità nei confronti dei docenti.

La classe 5ASS SERALE (TERZO PERIODO DIDATTICO) era inizialmente composta da 33 alunni, 25 femmine e 8 maschi. Di fatto dall'inizio dell'anno 3 di loro non hanno mai frequentato, pertanto attualmente i frequentanti sono 30, 23 femmine e 7 maschi.

Sin da una prima analisi iniziale, la classe si presentava nel complesso con una buona preparazione, buone anche la concentrazione e la capacità di rielaborazione personale.

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni si sono dimostrati disponibili e propositivi, sia nel lavoro scolastico che nel dialogo educativo, rispondendo in modo costante agli stimoli e seguendo le indicazioni per ottenere dei miglioramenti. Permangono delle eccezioni, limitate ad un numero molto basso di alunni, che si è mostrato recalcitrante nei confronti degli impegni scolastici.

Dall'analisi della situazione della classe non si evidenziano casi particolari di persistente gravità ma si segnalano, su tutti, tre alunne con un elevato numero di assenze.

Occorre segnalare che alcune alunne (4 nello specifico) hanno ottenuto il permesso di uscire ogni giorno alle 18:50 con autorizzazione da parte della Dirigente per motivi di trasporto pubblico.

I componenti della classe sono stati finalizzati ad una crescita collettiva e il percorso complessivamente è stato dunque positivo, pur permanendo pochissime difficoltà individuali nei confronti dello studio. Le competenze, in termini di responsabilità, autonomia ed inclusione risultano raggiunte dagli studenti che hanno saputo proficuamente fare tesoro di tutti gli stimoli ricevuti, rielaborandoli in maniera consapevole, attraverso un lavoro costante a scuola e a casa, nonché attraverso un rapporto d'interazione costruttiva con i docenti.

Considerando il profitto si possono individuare due fasce:

- una prima fascia è composta da allievi che si sono dimostrati sempre partecipi e propositivi raggiungendo livelli medio-alti;
- una seconda fascia è costituita da allievi che attraverso l'impegno in classe e a casa sono riusciti a ottenere un sufficiente livello di profitto, anche se alcuni in alcune materie presentano ancora diverse lacune di base, non superate nel corso degli anni, che limitano la loro capacità di espressione sia nello scritto che nell'orale.

Dal punto di vista disciplinare, la classe si è mostrata complessivamente tranquilla e rispettosa delle regole e dei rispettivi ruoli, con un comportamento che è risultato corretto ed adeguato.

Tutti i frequentanti sono stati molto motivati a proseguire gli studi e hanno dimostrato interesse per le discipline di studio.

Come specificato nella sezione precedente relativa all'elenco degli alunni (punto precedente numero 4) all'interno della classe è presente un'alunna con BES, pertanto durante lo svolgimento dell'Esame di Stato, gli strumenti da adottare sono indicati nel presente documento del 15 maggio (nota MPI n 1787/05 – MPI maggio 2007) in cui il Consiglio di Classe indica modalità, tempi e sistema valutativo previsti così come definiti nel PDP approvato per l'alunna. Nello specifico si riportano, di seguito, tutte le misure adottate:

MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunna viene dispensata:

- dalla lettura ad alta voce;
- dal prendere appunti;
- dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
- dal copiare dalla lavagna;
- dalla dettatura di testi/o appunti;
- da un eccessivo carico di compiti a casa
- dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
- dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni
- altro (es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)

STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunna usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

- libri digitali
- tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
- risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, ...)
- software didattici free
- computer con sintetizzatore vocale
- vocabolario multimediale

N.B. - *Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze.*

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

(N.B. validi anche in sede di esame)

Si concordano:

- verifiche orali programmate
- compensazione con compiti scritti di prove orali
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive)
- valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- prove informatizzate
- valutazione dei progressi in itinere

6. PROFILO PROFESSIONALE EDUCATIVO IN USCITA (PECUP)

Dal "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del percorso quinquennale il diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze:

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
2. Gestire azioni di informazione e di orientamento all'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per

promuovere reti territoriali formali ed informali.

4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di comunicazione adeguati.
8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Le competenze di indirizzo e le competenze dell'area comune concorrono naturalmente alla costruzione delle competenze chiave di cittadinanza.

7. **PERCORSO EDUCATIVO**

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico e micro didattica. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM. Inoltre sono state utilizzate le applicazioni contenute nella piattaforma "G Suite for education" come *Classroom*, *Calendar*, *Presentazioni*, *Jumboard*.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento. Per tali alunni, oltre che per i diversamente abili, si è provveduto ad assegnare, con precedenza assoluta, tutti gli strumenti necessari per evitare qualsiasi forma di esclusione dai processi educativi (tablet, ricariche, supporto team innovazione per problematiche di accesso).

8. **PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE**

La classe è composta da alunni tutti maggiorenni, pertanto i rapporti Scuola-Famiglia, sono stati intrattenuti con gli stessi allievi. La coordinatrice di classe ha creato un gruppo Whatsapp con i docenti e gli alunni ed è stata in costante contatto con la rappresentanza degli alunni, riferendo di situazioni riguardanti l'intero gruppo classe. Ha interagito in modo diretto con ogni alunno per comunicazioni inerenti il singolo, attraverso la mail istituzionale, perché rimanesse traccia ufficiale delle comunicazioni intercorse.

Il Consiglio di Classe espone di seguito i percorsi interdisciplinari effettivamente svolti nel corso dell'anno.

9. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo - comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo - disciplinari).

a. Obiettivi educativo – comportamentali

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

b. Obiettivi cognitivo - disciplinari

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Saper costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)

Gli obiettivi educativi trasversali, indicati nella P.A.C., per i quali si può affermare che la maggior parte degli alunni ha raggiunto un sufficiente grado di maturazione, sono i seguenti:

Conoscenza di sé:

- Essere consapevole delle proprie capacità.
- Imparare a riconoscere i propri errori e a non ripeterli.

Relazione con gli altri:

- Sviluppare la capacità di ascolto, di dialogo e di confronto.
- Collaborare con gli altri.
- Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale.

In merito agli obiettivi didattici si rileva che i risultati attesi nelle singole discipline, pur nelle difficoltà e in modo differenziato, sono stati in buona parte raggiunti. Per gli "Obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle PAM in allegato.

10. ATTIVITÀ – Percorsi - Progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica

L'Educazione civica è stata reintrodotta nella scuola italiana con la legge del 20/8/2019 n. 92, con la primaria finalità di contribuire "a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art. 1).

Tale insegnamento deve contribuire a far sì che si sviluppino "nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona" (art. 2).

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

È stato così delineato un **CURRICOLO VERTICALE E TRASVERSALE** che, tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento normativo, degli spunti evidenziatisi nelle riunioni programmatiche di inizio anno scolastico, propone una scansione per anno di corso dei contenuti da affrontare e degli obiettivi di conoscenza e competenza ad essi correlati.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI			
Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Risultati di apprendimento (All. C - Linee guida- Integrazione al PECUP, D.M.I. 22/06/2020 N. 35)	Obiettivi specifici di apprendimento
Educazione alla legalità: la criminalità organizzata	TRIMESTRE Diritto 3h Storia 2h Italiano 3h Tecnica amministrativa 3h Cultura medica 3h TOTALE 14h	C 10 Perseguire con ogni mezzo ed in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Saper distinguere gli atti di criminalità comune dal fenomeno mafioso. Apprezzare l'importanza del ruolo e della funzione dello Stato nella lotta alla mafia. Testimoniare il senso dello Stato e l'abnegazione di coloro che hanno sacrificato tutto per il bene comune.

			Conoscere le conseguenze negative dello smaltimento illegale dei rifiuti tossici sulla salute dei cittadini.
La protezione civile, educazione stradale, volontariato	<p style="text-align: center;">PENTAMESTRE</p> Diritto 4h Italiano 3h Storia 2h Psicologia 6h Inglese 2h Cultura medica 2h <p style="text-align: center;">TOTALE 19 h</p>	<p>C9-C8</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la sicurezza propria, degli altri e nell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p>	<p>Conoscere l'ente e gli ambiti di intervento della Protezione civile.</p> <p>Comprendere l'importanza dell'attività di prevenzione dei rischi.</p> <p>Saper circolare sulla strada con la maggior sicurezza possibile, nel rispetto di sé e degli altri.</p> <p>Comprendere l'importanza delle regole del codice della strada.</p> <p>Cercare di ridurre le cause che provocano incidenti sulla strada ed evitare pericoli.</p> <p>Porre in atto comportamenti corretti in caso di emergenza.</p> <p>Saper cogliere il valore civico e solidaristico del volontariato.</p>

Griglia di Valutazione di Educazione Civica scuole secondarie

I livelli saranno attribuiti dal Consiglio di Classe in base agli indicatori per ogni fascia di valutazione.

Non concorreranno contemporaneamente ma ci si baserà sulla frequenza con cui i comportamenti si manifestano.

	Competenze chiave di Cittadinanza	COMPETENZE DISCIPLINARI	LIVELLI				PUNTI
			Avanzato 9-10 sì	Intermedio 7-8 Abbastanza	Base 6 Poco	Iniziale 5 No	
INTRAPERSONALE	Imparare ad imparare	<p>Vuole migliorarsi per raggiungere i propri obiettivi di crescita (<i>motivazione</i>)</p> <p>Organizza il proprio apprendimento applicando le Strategie necessarie per pianificare il compito e portarlo a termine(<i>impegno</i>)</p> <p>Ha un ruolo attivo in classe, segue con attenzione (<i>partecipazione/interesse</i>)</p> <p>È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti (<i>consapevolezza del sé</i>)</p>					
	Progettare	Elabora e realizza progetti realistici riguardanti il proprio apprendimento utilizzando conoscenze e procedure, definendo strategie e verificando i risultati raggiunti (metodo di studio)					
INTERPERSONALE	Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> - Usa il linguaggio specifico di disciplina - Usa le varie forme espressive - Comunica e comprende messaggi di tipo diverso e di differente complessità, trasmessi con modalità differenti e che attingono a conoscenze e contenuti disciplinari e non 	In modo corretto	In modo adeguato	In modo Molto semplice	stentatamente	
	Collaborare e partecipare	<ul style="list-style-type: none"> - Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e Costruttivo nel gruppo (insegnanti e compagni); - Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto; - Sa decentrare il proprio punto di vista ascoltare/accogliere quello dell'altro - Partecipa alle attività organizzate e proposte 	In modo costruttivo e consapevole/ sempre	In modo attivo / quasi sempre	In modo adeguato/ generalmente	Solo se stimolato/ saltuariamente	
	Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> - Agisce in modo autonomo e responsabile; - Conosce e rispetta i diversi punti di vista, i ruoli altrui, le altre religioni; - Condivide l'utilità delle regole della classe - È disponibile ad accettare incarichi e svolgere compiti allo scopo di lavorare insieme per un obiettivo comune 	Sempre	Quasi sempre	Qualche volta	Raramente	
INTERDISCIPLINARE	<p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Risolve situazioni problematiche e ne individua collegamenti e relazioni con altre discipline 	Sempre	Quasi sempre	Qualche volta	Raramente	

<p>Si fa riferimento ad osservazioni sistematiche del profilo dell'alunno/ain relazione alle varie discipline ed educazioni (affettività, alimentazione, legalità, intercultura, peer tutoring, attività teatrali, laboratori, ai progetti in genere, ampliamento dell'offerta formativa)</p>	<p>Acquisire ed interpretare l'informazione nella propria madrelingua, in L2 e in L3, nelle scienze e nella matematica utilizzare risorse tecnologiche e matematiche per comunicare, elaborare materiali, cercare informazioni di vario tipo</p>	<p>– Acquisisce e utilizza l'informazione ricevuta attraverso tematiche specifiche delle varie discipline e di tutti i progetti di ed. alla salute, ed. ambientale ed alla legalità, ecc. (contenuti nel PTOF) distinguendone fatti e opinioni</p>	<p>Sempre</p>	<p>Quasi sempre</p>	<p>Qualche volta</p>	<p>Raramente</p>	
						<p>Voto</p>	

N.B. Per l'attribuzione del voto finale si baserà sulla media dei punteggi attribuiti alle singole macroaree (*Intrapersonale, Interdisciplinare e interpersonale*). Si fa inoltre riferimento, oltre alla media, anche al percorso e alla situazione di partenza di ogni singolo alunno/a.

Competenze chiave per educazione civica (spuntare)

- **Imparare ad imparare**
- **Progettare**
- **Comunicare**
- **Collaborare e partecipare**
- **Agire in modo autonome e responsabile**
- **Risolvere problemi**
- **Individuare collegamenti e relazioni**
- **Acquisire e interpretare l'informazione e nella propria madrelingua.**

TERZA SEZIONE

11. ATTIVITÀ di APPROFONDIMENTO in ORARIO CURRICULARE

- Il 03/11/2022: visione del film "Falcone" (Giuseppe Ferrara, Italia, 1993) in occasione dei temi affrontati nell'ambito dell'educazione civica.
- Il 16/11/2022: visione del film "La mafia uccide solo d'estate" (Pierfranco Diliberto, Italia, 2013) in occasione dei temi affrontati nell'ambito dell'educazione civica.
- Il 22/11/2022, partecipazione all'incontro informativo alle ore 16 in auditorium con la dott.ssa Anda Furfaro, componente Gruppo Pari Opportunità di Confindustria Brindisi
- Il 30/11/2022: lettura di passi del romanzo "Solo è il coraggio. Giovanni Falcone. Il romanzo" di Roberto Saviano, in occasione dei temi affrontati nell'ambito dell'educazione civica.
- Il 26/01/2023: Proiezione del film "IL CODICE ALBANESE" nell'Auditorium dell'Istituto, in occasione della "Giornata della Memoria"
- Il 10/03/2023: partecipazione all'evento - "L'ULIVETO DELLA MEMORIA DEDICATO ALLE VITTIME DI FEMMINICIDIO" IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELLA DONNA presso l'uliveto di Martano (LE), insieme ai familiari delle vittime e agli istituti scolastici di ogni ordine e grado della Regione Puglia coinvolti nell'iniziativa.
- Il 21/03/2023: riprese per la realizzazione del video dal titolo "Sui passi delle idee..." e sottotitolo "...perché le idee sono come farfalle che non puoi toglierli le ali, perché le idee sono come le stelle che non le spengono i temporali" (cit. Roberto Vecchioni), in occasione dei temi affrontati nell'ambito dell'educazione civica e della partecipazione alla VI edizione del concorso "PretenDiamo Legalità".
- Il 31/03/2023: partecipazione all'evento "Giornata in Blu", nella città di Brindisi, promosso dall'I.P.S.S.S. "F.L. Morvillo Falcone" sede dello Sportello per l'Autismo "Blue Heart" d'Intesa con il Tavolo Provinciale per Autismo in occasione della giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo che ricorre il 2 aprile di ogni anno.
- Il 12/04/2023: partecipazione Festa della Polizia di Stato – premiazione del progetto "PretenDiamo Legalità", cerimonia in occasione della ricorrenza del 171° anniversario della fondazione.

12. ELENCO E CONTENUTI DEI PROGETTI EXTRACURRICULARI

La classe non ha svolto alcun progetto extracurriculare.

13. PCTO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni). Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

- Stage formativi ed aziendali
- Visite aziendali
- Incontri con esperti di settore
- Orientamento al lavoro e agli studi universitari
- Conferenze
- Visite culturali
- Ecc.

RELAZIONE PCTO

Nella presente relazione le attività svolte sono state indicate in riferimento a ciascuno dei punti previsti nella nomina. L'attività di PCTO ha come obiettivo quello di favorire un contatto diretto tra il processo di insegnamento - apprendimento scolastico e il mondo del lavoro sociale, con le figure professionali del settore e le diverse utenze.

Gli studenti della classe 5ASS SERALE (3PD) hanno iniziato il percorso di PCTO durante il secondo periodo didattico.

Nello scorso anno scolastico, tenuto conto ancora dell'emergenza sanitaria in atto, tutte le attività sono state svolte a distanza tramite piattaforme digitali con enti, associazioni locali e università. In presenza, invece, si è svolto il progetto di Start up organizzato dalla scuola. Complessivamente il percorso ha permesso agli studenti di sperimentare, consolidare ed ampliare le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche del profilo professionale.

Il percorso di PCTO ha permesso agli allievi di:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali
- favorire l'orientamento e la valorizzazione delle vocazioni personali

Allegato A

- arricchire la propria formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e la società
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

a.s. 2021/2022

- Dal 4 al 7/10/21 Salone dello Studente e del Lavoro
- Dal 11-15/10/21 Salone dello Studente e del Lavoro
- Dal 22/03/2022 al 13/04/2022 Simulazione d'Impresa Start-up

a.s. 2022/2023

- Dal 29/09/22 al 30/09/22 Salone dello Studente e del Lavoro
- Dal 19/10/22 al 21/10/22 Salone dello Studente e del Lavoro
- Attività individuali e autonome

In merito alle attività di PCTO, si fa presente che gli alunni non hanno completato le 210 ore previste pur avendo tuttavia preso parte alle attività proposte dall'Istituto. La risposta degli studenti è stata complessivamente positiva. In particolare, nell'attività "SIMULAZIONE D'IMPRESA-START UP, i tutor hanno espresso apprezzamento per il lavoro svolto dagli studenti, sia per quanto riguarda l'autonomia, la curiosità e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento. Qui di seguito si elencano le attività di PCTO a cui gli alunni hanno partecipato:

1. SIMULAZIONE D'IMPRESA START-UP (a.s. 2021/2022)

Contenuti specifici del progetto: attività laboratoriali relative alla simulazione d'impresa; il progetto si è articolato in tre fasi, strutturate per raggiungere in modo graduale obiettivi di crescente complessità e aderenza con il mondo del lavoro. Si sottolinea la valenza formativa del progetto, che si basa su tecniche di apprendimento interattive, empatiche ed esperienziali, mediante il ricorso alla didattica laboratoriale ed alla simulazione.

Il percorso di PCTO (Alternanza scuola lavoro) è stato attuato con un progetto di Impresa e sviluppato a scuola in modalità presenza o DDI (oppure mista) con l'utilizzo della piattaforma di CONFAO (Consorzio Nazionale per la Formazione e l'aggiornamento nell'ambito della scuola).

Le referenti del progetto hanno provveduto a gestire l'avanzamento dei lavori, facendo da raccordo tra IFS, simulatore e alunni.

Sono state realizzate sequenze lavorative presentate con slide, mappe e casi aziendali, inserite sulle classroom create per ogni classe sulla piattaforma di Gsuite.

Sono state assegnate piccole azioni lavorative per ogni sequenza.

Non sono state effettuate visite aziendali per la situazione di emergenza sanitaria contingente.

Le referenti, hanno provveduto a caricare il prodotto finale (file in pdf) nel Simulatore per gli IFS della CONFAO. Prodotto finale (Business Plan e Atto costitutivo con Statuto).

L'obiettivo primario del progetto è stato quello di offrire all'alunno strumenti alternativi di apprendimento, stimolando la capacità di documentarsi, di promuovere l'imprenditorialità, di acquisire abilità e competenze contestualizzando problematiche reali.

Tutti materiali sono stati forniti tramite classroom.

COMPETENZE

Le competenze tipiche del progetto IFS acquisite in coerenza con la specificità dell'indirizzo si possono così sintetizzare:

A. COMPETENZE TRASVERSALI

promuovere oltre che il lavoro di gruppo anche la capacità del lavoro individuale nella fase della documentazione;
stimolare l'attenzione ai collegamenti interdisciplinari;
incoraggiare la responsabilità nelle decisioni;
sollecitare l'attitudine ad autovalutarsi,
stimolare l'applicazione pratica delle competenze e conoscenze acquisite

RISULTATI

I risultati raggiunti dal progetto, in riferimento alle ricadute sul percorso formativo e alla motivazione all'apprendimento dei singoli studenti sono stati:

1. promozione della cultura d'impresa
2. integrazione tra teoria e pratica nello spazio lavorativo,
3. qualificazione dei giovani all'accesso al mercato del lavoro.

Obiettivi e finalità

- Didattica per l'auto-imprenditorialità;
- Sviluppo delle competenze di marketing, tecniche economico-finanziarie ed organizzative attraverso l'elaborazione del Business Plan;
- Realizzazione del piano d'impresa mediante la simulazione con PIATTAFORMA IFSCONFAO di un'attività operante nel settore d'indirizzo degli alunni.

Fase 1: sensibilizzazione, analisi del contesto socio economico, orientamento. Gli studenti vengono stimolati a riflettere sulle caratteristiche socio-economiche del contesto in cui vivono e sui fabbisogni del territorio, sulle loro attitudini e capacità, nonché ad orientarsi in maniera consapevole nella definizione del percorso da seguire dopo il diploma. Procedono quindi ad individuare l'Idea di Impresa da sviluppare; individuano l'oggetto sociale e la forma giuridica dell'impresa. Si cimentano nello studio di fattibilità, individuando la mission aziendale partendo dalla Business Idea. Infine gli alunni procedono alle attività preparatorie del business plan: definizione dello scopo dell'impresa, degli obiettivi a breve e a medio- lungo termine.

Fase 2: gli studenti sviluppano un concept e il business plan per la start-up. Progettano un prodotto/servizio servendosi delle competenze tecniche che stanno acquisendo a scuola e avviano lo studio della fattibilità tecnica ed economica, predispongono il business plan. Acquisiscono le tecniche per la valutazione dei costi e dei risultati, per la gestione efficiente ed efficace dell'attività. Apprendono gli aspetti formali, gli adempimenti e la normativa di riferimento. Valutano gli investimenti necessari ed esplorano le possibilità offerte dal mercato e dallo Stato per accedere a sovvenzioni e finanziamenti.

Fase 3: Start-up di azienda attraverso l'utilizzazione del simulatore.

Gli studenti attivano la loro azienda attraverso l'utilizzo del simulatore. Gli studenti:

1. riflettono sul valore della cooperazione ed acquisiscono comportamenti collaborativi;
2. assumono impegni e responsabilità;
3. diventano gli attori principali della propria formazione;
4. curano la costituzione, l'organizzazione e la gestione di un'azienda in forma societaria, realizzando un'esperienza che consente loro di avvicinarsi ad una realtà che potrebbe diventare una concreta soluzione lavorativa, una volta terminati gli studi.

Competenze attese alla fine del percorso:

- Saper progettare una iniziativa imprenditoriale; riuscire a elaborare il Business Plan; saper utilizzare la piattaforma online per la realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale; capacità di lavorare in team e di risolvere problemi.

2. IL SALONE DELLO STUDENTE DELLA PUGLIA E BASILICATA 2021-EDIZIONE DIGITALE (a.s. 2021/2022)

Dal 4 ottobre al 7 ottobre e dall'11 al 15 ottobre il Salone dello Studente della Puglia e Basilicata, in una versione digitale, ha offerto a tutti gli alunni frequentanti del 2° B Periodo Didattico, un ricco programma di eventi multimediali, un'area espositiva interattiva e stand virtuali, workshop e presentazioni in diretta, accompagnati dagli esperti e dai coach universitari, che hanno aiutato a valutare tutte le opportunità dedicate agli alunni. Scopo del progetto è stato quello di affiancare gli studenti in uscita dalla scuola superiore con i migliori strumenti e i consigli più utili e con una panoramica completa delle carriere in ambito formativo e professionale, sia in Italia che all'estero.

3. IL SALONE DELLO STUDENTE DELLA PUGLIA E BASILICATA 2022-EDIZIONE DIGITALE (a.s. 2022/2023)

Dal 29 settembre al 30 settembre e dal 19 ottobre al 21 ottobre il Salone dello Studente della Puglia e Basilicata, in una versione digitale, ha offerto a tutti gli alunni frequentanti del 2° B Periodo Didattico, un ricco programma di eventi multimediali, un'area espositiva interattiva e stand virtuali, workshop e presentazioni in diretta, accompagnati dagli esperti e dai coach universitari, che hanno aiutato a valutare tutte le opportunità dedicate agli alunni. Scopo del progetto è stato quello di affiancare gli studenti in uscita dalla scuola superiore con i migliori strumenti e i consigli più utili e con una panoramica completa delle carriere in ambito formativo e professionale, sia in Italia che all'estero.

4. ATTIVITÀ INDIVIDUALI E AUTONOME

Un'alunna ha svolto autonomamente attività di PCTO per un totale di 109 ore presso la Cooperativa Sociale "Il Faro" SCS, Comunità Balbis, Brindisi, via Piave 22, Tutor Aziendale Verardi Ivan

La situazione attuale può essere illustrata attraverso questa tabella:

A.S. 2021/2022	A.S. 2021/2022	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2022/2023	A.S. 2022/2023
Dal 4 /10/21 al 7/10/21	Dal 11/10/21 al 15/10/21	Dal 22/03/2022 al 13/04/2022	Dal 29/09/22 al 30/09/22	Dal 19/10/22 al 21/10/22	
Salone dello Studente e del Lavoro	Salone dello Studente e del Lavoro	Simulazione d'Impresa Start-up	Salone dello Studente e del Lavoro	Salone dello Studente e del Lavoro	Attività autonome e individuali presso struttura
					<u>1 alunna</u>

Punti di forza dell'attività complessivamente svolta:

Il progetto ha rilevato notevoli punti di forza, da rintracciare, soprattutto, nella partecipazione degli alunni alla simulazione d'impresa proposta.

Ha incrementato il senso di responsabilità, ha stimolato adeguatamente la loro capacità di organizzazione. L'esperienza di PCTO condotta in tal modo ha dato agli alunni la possibilità di applicare le conoscenze apprese nel loro percorso.

Da non sottovalutare neppure l'elemento di coesione all'interno del gruppo, che è emerso da questa partecipazione, determinato dalla necessità di condividere una finalità comune, ovvero di lavorare in piccoli gruppi per la realizzazione delle attività proposte.

Emerge, pertanto, un quadro molto positivo, che si evince, sia dal registro presenze, che riporta pochissime assenze, sia dalla attestazione di merito e soddisfazione rilevato alla sottoscritta da parte dei tutor esterni.

Punti di debolezza e difficoltà incontrate nello svolgimento delle attività:

Non si rilevano punti di debolezza.

Eventuali proposte per il prossimo anno scolastico:

Per il prossimo anno scolastico sarebbe auspicabile lo svolgimento delle ore di PCTO in presenza, presso strutture preposte e adeguate. L'emergenza pandemica e sanitaria ha limitato la possibilità di svolgere queste ore attivamente e il tutto ha avuto ripercussioni negative in termini di motivazione ed entusiasmo da parte dei ragazzi.

14. ORIENTAMENTO IN USCITA – ATTIVITÀ PROPOSTE

Vedi attività di PCTO: la classe ha partecipato al "Salone dello studente" ricevendo informazioni utili per affrontare una scelta post-diploma in modo consapevole.

- Attraverso la voce di esperti selezionati, tra cui psicologi dell'orientamento, counselor, motivatori e attraverso una selezione di articoli, video e guide sono state fornite tutte le informazioni utili a coloro che desiderassero intraprendere percorsi post-Diploma.
- Attività di orientamento in uscita: Progetto Uniba classi quinte "ORIENTEERING: percorsi di didattica disciplinare partecipativa verso la scelta" in accordo con l'Università di Bari al fine di realizzare percorsi di orientamento nell'ambito del PNRR, martedì **7 marzo** dalle ore 8.00 alle ore 14.00, nei laboratori "My self and the future" presso la sede di Brindisi.
- Attività di orientamento in uscita: Progetto Uniba classi quinte "ORIENTEERING: percorsi di didattica disciplinare partecipativa verso la scelta" in accordo con l'Università di Bari al fine di realizzare percorsi di orientamento nell'ambito del PNRR, martedì **8 marzo** dalle ore 8.00 alle ore 14.00, nei laboratori "My self and the future" presso la sede di Brindisi.
- Attività di orientamento in uscita classi quinte "I Grandi Viaggi", venerdì 31 marzo alle ore 12.30 attraverso un incontro on line con I Grandi Viaggi, uno storico tour operator italiano alla ricerca di diverse figure da inserire nei propri villaggi per l'estate 2023.
- Avvio Progetto Uniba classi quinte "ORIENTEERING: percorsi di didattica disciplinare partecipativa verso la scelta", martedì **24 febbraio** dalle ore 8.00 alle ore 14.00 incontro di orientamento attraverso i Laboratori "My self and the future".

- Progetto Uniba classi quinte “ORIENTEERING: percorsi di didattica disciplinare partecipativa verso la scelta”, martedì **28 febbraio** dalle ore 8.00 alle ore 14.00 incontro di orientamento attraverso i Laboratori “My self and the future”.
- Progetto Uniba classi quinte “ORIENTEERING: percorsi di didattica disciplinare partecipativa verso la scelta”, martedì **4 aprile** dalle ore 9.00 alle ore 14.00 incontro in Auditorium o attraverso il link con i docenti dell’Università di Bari.
- Progetto Uniba classi quinte “ORIENTEERING: percorsi di didattica disciplinare partecipativa verso la scelta”, venerdì **5 maggio** dalle ore 9.00 alle ore 13.00, gli studenti della classe hanno partecipato ad un incontro con docenti dell’università di Bari in Auditorium accompagnati dai docenti a conclusione dell’accordo che il nostro Istituto ha stipulato con l’Università di Bari al fine di realizzare percorsi di orientamento nell’ambito del PNRR.

15. UDA SVILUPPATA DAL CDC

“LAVORARE IN SICUREZZA: SICUREZZA DELL’UTILIZZATORE FINALE INTESA COME TUTELA DELLE FRAGILITÀ” che vede coinvolte le seguenti discipline:

IPSSS "FRANCESCA LAURA MORVILLO FALCONE" BRINDISI

PROGETTAZIONE PER ASSI CULTURALI PER UDA INTERDISCIPLINARE

UDA classi Quinte "LAVORIAMO IN SICUREZZA PER IL FRUITORE"	
TITOLO	"LAVORIAMO IN SICUREZZA PER IL FRUITORE"
FINALITÀ	<p>La sicurezza è la condizione che rende e fa sentire di essere esente da pericoli, o che dà la possibilità di prevenire, eliminare o rendere meno gravi danni, rischi, difficoltà, evenienze spiacevoli, e simili.</p> <p>L'UdA si prefigge di far conoscere le diverse sfaccettature della sicurezza e le diverse modalità con cui si esplica l'applicazione delle regole di sicurezza per l'utente, in particolar modo riguardo l'utilizzo da parte del fruitore del prodotto che gli è stato confezionato e le relative indicazioni da parte del professionista.</p> <p>Lo svolgimento dell'UdA è multidisciplinare è finalizzato allo sviluppo di competenze trasversali</p>

<p>PRODOTTO</p> <p>DISCIPLINE COINVOLTE ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO</p>	<p>L'UDA avrà come prodotto finale la realizzazione di una relazione e poi di un video in cui si illustrano le procedure per la consegna di un prodotto sicuro e le indicazioni da fornire all'utente finale per il corretto utilizzo DISCIPLINE COINVOLTE: OTTICA, ESERCITAZIONI di OPTOMETRIA</p> <p>Realizzazione di una presentazione multimediale in cui si illustra la compatibilità biologica dei materiali usati in odontotecnica per la realizzazione dei manufatti protesici. Discipline coinvolte: LABORATORIO DI ODONTOTECNICA, SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E DI LABORATORIO.</p> <p>Elaborazione di un progetto di intervento</p> <p>Utilizzando le conoscenze disciplinari apprese, rilevare i bisogni dell'utente (minore, anziano, persona con disabilità) che necessita di intervento. Data una situazione problematica, elaborare ipotesi di intervento coerenti a diverse tipologie di utenza, individuando mezzi, strutture e relative competenze delle figure professionali coinvolte (problem solving) DISCIPLINE COINVOLTE: PSICOLOGIA, IGIENE e CULTURA MEDICA, METODOLOGIE OPERATIVE</p> <p>Realizzazione di un ebook di moda DISCIPLINE COINVOLTE: LABORATORI TECNOLOGICI, TECNOLOGIE DISEGNO E PROGETTAZIONE</p>
--	---

COMPETENZE DI RIFERIMENTO
D.M. 24/05/2018, n. 92 - Allegato 1

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

Attività

Apprendere a normativa vigente in riferimento alla professione dell'ottico e sull'organizzazione dello studio optometrico OTTICA

Conoscere gli agenti patogeni e i componenti potenzialmente allergenici o tossici nei materiali di utilizzo odontotecnico.

Elaborazione di un progetto di intervento

Relazione di rielaborazione di stage

- Analisi di casi e storie di vita.
- Relazione di letture consigliate (Progetto Lettura).
- Analisi film PSICOLOGIA

Garantire la sicurezza dell'altro: ecologia e materiali, moda etica e sostenibile (A017 in compresenza con TIC)

• Asse scientifico tecnologico

Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni. Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici e assistere tecnicamente l'utente nella selezione delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo

	sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
Abilità	Conoscenze
<p>Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.</p> <p>Individuare le metodologie di intervento più opportune a favore delle diverse forme di fragilità (anziani, minori, disabili, famiglie multiproblematiche) Considerare la dimensione fisica e materiale; organizzativa; emotiva. - Garantire un approccio orientato alla sicurezza,</p>	<p>Norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli Infortuni Normativa sull'organizzazione dell'ambiente lavorativo Malattie professionali e/o accidentali. Decreto Legislativo 81/2008 - Testo Unico sulla Sicurezza sul lavoro compartimento scuole</p> <p>Individuare analogie e le differenze tra "cura" come intervento terapeutico e "prendersi cura" come presa in carico complessiva della persona. Riconoscere la complessità dell'attività di intervento, la sua valenza formativa, pedagogica, riabilitativa per la tutela della fragilità Riconoscere la responsabilità professionale ed etica nel progetto di intervento.</p>

<p>nella dimensione della fragilità, attraverso la cura dell'aspetto tecnico/strumentale ed etico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le competenze professionali di chi presta un lavoro di cura. - L'intervento dei servizi. - Caratteristiche dell'ascolto attivo. - L'empatia: aspetti relazionali. - Elementi e fasi di elaborazione di un progetto d'intervento individualizzato. - Caratteristiche e principi di fondo del lavoro d'équipe. - Le reti sociali e il supporto sociale. 	<p>Individuare le competenze di fondo che devono essere presenti nelle figure professionali coinvolte. Riflettere sul ruolo dell'équipe di intervento all'interno dell'organizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo. <p>Riconoscere gli aspetti di circolarità, interdipendenza, sinergia della progettazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere gli aspetti funzionali del lavoro d'équipe <p>Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti sociali formali e informali. Riconoscere gli aspetti relativi alle condizioni e all'evoluzione delle varie forme di disagio, anche in relazione alle diverse forme di intervento</p>
<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p>	
<p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</p>	
<p>Attività</p>	<p>Letture, analisi e riflessione su testi informativi e argomentativi sulla sicurezza nel lavoro per garantire l'utente Analisi alla realizzazione del compito autentico attraverso una riflessione sul lessico specifico</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi 	<p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali. Utilizzare la lingua straniera nell'ambito di argomenti di interesse generale. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti, per produrre testi orali e scritti e per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p>
<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze</p>
<p>Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera.</p>	<p>Social network e new media come fenomeno comunicativo. Caratteri comunicativi di un testo multimediale. Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.</p>
<p>Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</p>	
<p>Attività</p>	<p>Compilazione della scheda di rilevazione dei bisogni del disabile - modalità di raccolta, trattamento e conservazione dei dati sensibili.</p>

• Asse storico sociale	Comprendere il contesto lavorativo entro il quale ci ritrova ad agire rispettando procedure e relative standardizzazioni
Abilità	Conoscenze
Saper apprezzare i miglioramenti normativi in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro in funzione dei cambiamenti storico-sociali	Conoscere l'evoluzione della normativa sulla sicurezza sul luogo di lavoro e gli eventi storici più rilevanti in merito
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	
Attività	-Ricerca, rappresentare, confrontare ed elaborare dati e informazioni relativi ad infortuni occorsi a pazienti sottoposti a trattamenti sanitari -Risolvere problemi di realtà
• Asse matematico	Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.
Abilità	Conoscenze
-Rappresentare graficamente le distribuzioni di frequenze -Determinare frequenza assoluta, relativa e percentuale -Calcolare la variazione percentuale tra due numeri -Calcolare la probabilità di un evento	-Frequenza assoluta e relativa, percentuali -Distribuzione delle frequenze e principali rappresentazioni grafiche - Variazione percentuale tra due numeri -Probabilità di un evento
Utenti destinatari	Alunni delle classi quinte
Prerequisiti	Esperienze personali vissute
Fase di svolgimento	Pentamestre : APRILE- MAGGIO
Tempi	25 ore Asse Scientifico tecnologico 13 h Asse dei linguaggi 4 h

	Asse Storico sociale	4 h
	Asse Matematico	4 h
Esperienze attivate	Brainstorming Lezione partecipata Mastery learning Problem solving Lezione partecipata Role-playing Cooperative learning Game based learning Flipped Classroom Debate	
Risorse umane	Docenti del consiglio di classe	
Strumenti	Libro di testo Ricerche a casa e in classe Schede, schemi, mappe concettuali PC - LIM - Dispositivi elettronici Presentazioni multimediali	

Valutazione	<p>Valutazione formativa: durante tutto il percorso si procederà all'osservazione sistematica sia delle conoscenze e delle abilità acquisite, sia dell'impegno, della collaborazione e della condivisione delle proprie esperienze, all'interno del gruppo di apprendimento.</p> <p>Valutazione sommativa: di tipo oggettivo, mediante una prova semi strutturata, a punteggio che viene effettuata alla conclusione dell'unità di apprendimento per constatare il grado di padronanza acquisito. La prova è costituita da 10 quesiti di cui 4 della tipologia a risposta multipla, 4 della tipologia Vero/Falso e 2 della tipologia a risposta aperta.</p>
--------------------	---

	Valutazione delle competenze: verterà sul processo e sul prodotto
Modalità e strumenti per la verifica e la valutazione	Osservazioni sistematiche in classe e in laboratorio Test Strutturati Brevi colloqui orali Griglie di valutazione Rubrica di autovalutazione

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI PADRONANZA DELLA COMPETENZA

Il giudizio di padronanza della competenza, in fase valutativa, viene definito su una scala di quattro livelli

AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

16. ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO

Nel corso dell'anno scolastico sono state sviluppate le tematiche oggetto di discussione dei vari percorsi, come pure delle attività di approfondimento svolte in orario curricolare: la disabilità, gli anziani, il cambiamento climatico, la lotta alla Mafia, le problematiche dell'età evolutiva.

17. SIMULAZIONE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME E RELATIVI DOCUMENTI

Si fa presente che l'Istituto ha svolto in data 12 e 26 aprile le simulazioni della prima prova oggetto d'Esame, prevedendo sette tracce nelle tre tipologie; in data 3 aprile e 3 maggio, invece, ha svolto le simulazioni della seconda prova oggetto d'Esame, prevedendo le seguenti tipologie: tema di igiene e cultura medico-sanitaria (analisi ed elaborazione di un caso clinico nella prima parte ed analisi ed elaborazione di due quesiti dei quattro proposti nella seconda parte).

QUARTA SEZIONE

18. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione degli apprendimenti è stata condotta sulla base delle competenze e dei contenuti individuati nelle programmazioni dei Dipartimenti disciplinari o dei singoli docenti e dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti attraverso le griglie di valutazione delle diverse discipline.

Il Consiglio di Classe, per la valutazione globale, ha tenuto conto:

- o del raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti dal Consiglio di Classe;
- o degli aspetti socio-affettivi di pertinenza del Consiglio e da esso definiti, con riferimento alla partecipazione;
- o delle conoscenze e competenze acquisite, delle prestazioni mostrate nelle diverse discipline;
- o del raggiungimento delle competenze di cittadinanza.

19. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SOMMATIVA

DESCRITTORI	VOTO	INDICATORI		
		CONOSCENZE	COMPETENZE LINGUISTICHE	CAPACITA' DI ANALISI, SINTESI, CONFRONTO
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-4	incapacità di riconoscere semplici questioni	Scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato	Non è in grado di collegare conoscenze perché inesistenti
INSUFFICIENTE	5	Conoscenza superficiale e incerta degli argomenti Scarsa padronanza delle conoscenze	Incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso	Con difficoltà riesce a collegare conoscenze; riesce a fare confronti e collegamenti solo se guidato
SUFFICIENTE	6	Conoscenza essenziale e per linee generali; sufficiente padronanza delle conoscenze	Sufficiente proprietà espositiva; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato	Semplice capacità di sintesi; sa fare semplici collegamenti e confronti
DISCRETO	7	Conoscenza non ampia ma sicura degli argomenti; discreta rielaborazione delle conoscenze	Adeguate proprietà espressive e utilizzo dei linguaggi specifici	Discreta capacità di sintesi, sa costruire confronti e collegamenti ma rimangono incertezze

BUONO	8	Conoscenza completa degli argomenti; buona rielaborazione delle conoscenze	Chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.	Ha acquisito autonomia nel collegare conoscenze; sa costruire confronti e collegamenti
OTTIMO	9	Conoscenza approfondita degli argomenti, rielaborazione personale delle conoscenze	Ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze; sa fare collegamenti tra i diversi saperi
ECCELLENTE	10	Conoscenza approfondita dei contenuti; capacità di rielaborazione critica	Brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici	Ottima capacità di trasferire le conoscenze maturate e ottima capacità di operare collegamenti tra i saperi

20. GRIGLIA DELLA VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

(All. A dell'O.M. 45 del 9 marzo 2023): Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

21. CRITERI di VALUTAZIONE e ATTRIBUZIONE del CREDITO (VEDI PTOF)

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Allegato A -(art.15, c.2, D.lvo 62/2017)

TABELLA -Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Si precisa che nella redazione del presente Documento il Consiglio di Classe ha tenuto conto indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del **21 marzo 2017, prot. n. 10719**, ovvero "... nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali..." ha agito "...nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli studenti, anche con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali...". Pertanto, il CdC dichiara che i dati trattati sono solo quelli effettivamente pertinenti e non eccedenti per il perseguimento delle finalità che si vogliono raggiungere.

22. ELENCO DEI DOCENTI DELLA CLASSE E FIRMA

NOME E COGNOME	DISCIPLINA	FIRMA
CALI' STEFANIA	Igiene e Cultura medico sanitaria	
CALSOLARO LUIGI	Italiano e Storia	
DE MARIA PAOLA	Lingua Inglese	
FORTUNATO COSIMINA	Lingua Francese	
MACCHITELLA GIUSEPPE	Tecnica amministrativa ed Economia Sociale	
MACI COSIMO	Matematica	
PASSARO CARMELA	Diritto e Legislazione socio-sanitaria	
URSO GIOVANNA	Psicologia Generale ed Applicata	

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la Scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

- Ordinanza ministeriale sugli esami di Stato: O.M. 45 del 9 marzo 2023;
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato);
- Comma 28 art.1 L. 107 del 13 luglio 2015;
- Nota M.I. n. 0004155 del 07/02/2023;
- Decreto Ministeriale n. 1095 del 21 novembre del 2019 (Quadri di riferimento prima prova scritta Esami di Stato);
- Decreto Ministeriale n. 164 del 15/06/2022 (Quadri di riferimento seconda prova scritta Esami di Stato);
- Nota ministeriale relativa al D.M. N. 164 DEL 15/06/2022 (Quadri di riferimento seconda prova scritta Esami di Stato);
- Nota ministeriale del 15 settembre 2022 relativa al D.M. n. 164 del 15/06/2022 (Adozione dei "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e delle "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento).
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni);
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica);
- Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente);

Il presente documento potrà essere integrato e rettificato a seguito di eventuali ulteriori misure normative emergenziali in corso di emanazione.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
CALI' STEFANIA	Igiene e Cultura medico sanitaria	
CALSOLARO LUIGI	Italiano e Storia	
DE MARIA PAOLA	Lingua Inglese	
FORTUNATO COSIMINA	Lingua Francese	
MACCHITELLA GIUSEPPE	Tecnica amministrativa ed Economia Sociale	
MACI COSIMO	Matematica	
PASSARO CARMELA	Diritto e Legislazione socio-sanitaria	
URSO GIOVANNA	Psicologia Generale ed Applicata	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ALLEGATO 1

PIANO ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(PAC)

DISPONIBILE IN FORMATO DIGITALE SU PEN DRIVE USB

ALLEGATO 2

**PIANO ANNUALE DI MATERIA
(PAM)**

DISPONIBILE IN FORMATO DIGITALE SU PEN DRIVE USB

ALLEGATO 3

RELAZIONI FINALI DI DISCIPLINA ED ELENCO DEI CONTENUTI



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI
SOCIALI
"Francesca Laura MORVILLO FALCONE"
Via Giuseppe Maria Galanti, 1 - 72100 Brindisi - Tel. 0831/513991
COD. MEC.: BRRF010008 - C.F. 80001890740
COD. UNIVOCO: UFBPFN - CODICE IPA: istsc_brrf010008
Sito web: www.morvillofalconebrindisi.edu.it
peo:brrf010008@istruzione.it - pec: brrf010008@pec.istruzione.it



RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: ITALIANO *ore settimanali: 4*

DOCENTE: LUIGI CALSOLARO

*Classe V (Terzo Periodo Serale) Sez A Indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI
a.s.2022/2023*

totale ore previste: 132 (di cui 6 di Educazione Civica)

totale ore effettuate.....

TESTI E MATERIALI:

(indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico)

Angelo Roncoroni, Milva Maria Cappellini, Alberto Dendi, Elena Sada, Olga Tribulato, *La mia letteratura – volume 3 (Dalla fine dell'Ottocento a oggi)*, C. Signorelli Scuola, 2016.

Appunti e approfondimenti forniti dal docente

Consultazione di materiale multimediale e mappe cognitive e mentali

METODOLOGIA DIDATTICA:

indicare la metodologia didattica utilizzata

lezione frontale e dialogata, discussione in classe su argomenti trattati e di attualità, problem solving, cooperative learning, creazione di mappe concettuali ed elaborazioni di schemi, condivisione del materiale didattico su Classroom,, ricerche in rete, brain storming, correzione collettiva di esercizi ed elaborati.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno

prove scritte improntate alle tipologie previste per la prima prova degli esami di Stato, verifiche orali (colloqui, interrogazioni, interventi individuali stimolati dal docente nel corso della lezione).

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

Periodica attività di potenziamento, consolidamento e recupero delle conoscenze e delle competenze

OBIETTIVI RAGGIUNTI (competenze, conoscenze, abilità)

Competenze

Collocare nel tempo e nello spazio le opere dell'autore; orientarsi fra il contesto e i testi letterari; individuare prospettive interculturali; comprendere ed analizzare un testo; stabilire collegamenti e confronti; Contestualizzare autori ed opere; individuare prospettive interculturali; comprendere e analizzare le poesie; stabilire collegamenti e confronti; argomentare il proprio punto di vista; produrre varie tipologie di testi; padroneggiare la lingua italiana, sapendosi esprimere in forma scritta con chiarezza e proprietà in relazione ai diversi contesti e scopi; cercare, selezionare, usare fonti e documenti; riconoscere le varie tipologie di testi.

Conoscenze

Le varie tipologie testuali, registri e stili
Funzioni logiche e sintattiche della lingua.
Il contesto storico e letterario della seconda metà dell'Ottocento
Il Naturalismo: caratteri fondamentali
Il romanzo naturalista
Il Verismo, G. Verga e le opere, la poetica. Novelle e romanzi (Il ciclo dei vinti)
L'Irrazionalismo, il Simbolismo e il Decadentismo
Baudelaire: I Fiori del male
Oscar Wilde: Il ritratto di Dorian Grey
D'Annunzio: vita e opere
Pascoli: vita e opere
Le avanguardie: il Futurismo
Svevo e Pirandello: vita e opere
Il romanzo psicologico
La figura dell'inetto
Malattia e nevrosi
La poetica dell'umorismo
Le maschere
La poetica di Ungaretti, Saba e Montale
I caratteri fondamentali del Neorealismo
Italo Calvino: vita, opere, pensiero e poetica
Pierpaolo Pasolini: vita, opere, pensiero e poetica
La poesia del secondo dopoguerra: Alda Merini

Abilità

Orientarsi nel contesto storico-culturale; saper collegare l'opera alla poetica interculturali dell'autore; saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti; assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Decadentismo; saper cogliere le novità e gli aspetti peculiari della poetica di D'annunzio e Pascoli; saper cogliere la novità e la centralità di Svevo e Pirandello nel panorama letterario del suo tempo; Saper cogliere la novità e la centralità di Montale, Ungaretti e Saba nel panorama letterario del loro tempo; assimilare i caratteri del Neorealismo; saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme narrative e poetiche del secondo dopoguerra; scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico e sintattico; usare registri linguistici e stilistici appropriati; scrivere testi di varia tipologia adeguandone registri linguistici e stilistici.

Per l'insegnamento di Educazione civica:

TERZO PERIODO DIDATTICO – CORSO SERALE
"COSTITUZIONE - SVILUPPO SOSTENIBILE"

UDA: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': LA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

- Saper distinguere gli atti di criminalità comune dal fenomeno mafioso
- Apprezzare l'importanza del ruolo e della funzione dello Stato nella lotta alla mafia

- Testimoniare il senso dello Stato e l'abnegazione di coloro che hanno sacrificato tutto per il bene comune

UDA : LA PROTEZIONE CIVILE, EDUCAZIONE STRADALE, VOLONTARIATO

- Saper cogliere il valore civico e solidaristico del volontariato
- Competenze sociali e civiche
- Educare a comportamenti pro sociali e di aiuto
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri
- Agire in modo autonomo e responsabile

Il docente
Prof. Luigi Calsolaro



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI
"Francesca Laura MORVILLO FALCONE"
Via Giuseppe Maria Galanti, 1 - 72100 Brindisi - Tel. 0831/513991
COD. MEC.: BRRF010008 - C.F. 80001890740
COD. UNIVOCO: UFBPFN - CODICE IPA: istsc_brrf010008
Sito web: www.morvillofalconebrindisi.edu.it
peo:brrf010008@istruzione.it - pec: brrf010008@pec.istruzione.it

I.P.S.S.S. "F.L. MORVILLO FALCONE"
BRINDISI

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: STORIA ore settimanali: 2

DOCENTE: LUIGI CALSOLARO

Classe V (terzo periodo didattico) Sez. A Indirizzo Servizi socio-sanitari

a.s.2022./2023

totale ore previste **66** (di cui 4 di Educazione Civica)

totale ore effettuate.....

TESTI E MATERIALI:

Gianni Gentile, Luigi Ronga, Anna Rossi, *l'Erodoto* 5, Editrice La Scuola, 2012.

Appunti e approfondimenti forniti dal docente

Consultazione di materiale multimediale e mappe cognitive e mentali

METODOLOGIA DIDATTICA:

lezione frontale e dialogata, discussione in classe su argomenti trattati e di attualità, problem solving, cooperative learning, creazione di mappe concettuali ed elaborazioni di schemi, condivisione del materiale didattico su Classroom,, ricerche in rete, brain storming, correzione collettiva di esercizi ed elaborati.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

prove scritte improntate alle tipologie previste per la prima prova degli esami di Stato, verifiche orali (colloqui, interrogazioni, interventi individuali stimolati dal docente nel corso della lezione).

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Periodica attività di potenziamento, consolidamento e recupero delle conoscenze e delle competenze

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

La seconda rivoluzione industriale, l'imperialismo. L'Italia dopo l'Unità: Destra storica: i problemi dell'Italia unita, il compimento dell'Unità; Sinistra storica: riforme e trasformismo, la nascita del partito socialista. La Belle Epoque: la nascita della società di massa, ideologie e conflitti politici. L'Italia nell'Età giolittiana.

La Grande Guerra: premesse, cause e conseguenze. Interventismo e neutralismo in Italia, l'impatto della guerra sulla popolazione, il fronte interno e la guerra di trincea. La Rivoluzione Bolscevica: le basi ideologiche. Lenin, l'ascesa al potere di Stalin e la dittatura sovietica. L'Europa e il mondo tra le due guerre: Crisi economica e grande depressione. Nascita e avvento del fascismo. La Germania di Weimar e il nazismo. La seconda guerra mondiale: cause, sviluppo e conclusione.

Contesto sociale, economico e politico del dopoguerra e biennio rosso. Moto rivoluzionario spartachista e Germania di Weimar. Nascita del Partito popolare, dei Fasci italiani di combattimento e del Partito comunista in Italia. Governi e crisi dello Stato liberale negli anni 1919-22. Il fascismo dalla marcia su Roma all'omicidio Matteotti. Dalle leggi fascistissime alle leggi razziali in Italia. Patti lateranensi. Politica economica ed estera nell'Italia fascista. Nascita e sviluppi del Partito nazionalsocialista. Effetti della grande crisi in Germania e incarico di governo ad Hitler. Nazificazione della Germania e nascita del Terzo Reich. Isolazionismo degli Stati Uniti dopo la IGM e i "ruggenti" anni Venti. Il "giovedì nero" della Borsa di Wall Street, la "grande depressione" e le sue cause. La politica del New Deal di

Roosevelt e la riflessione economica di Keynes. Regimi autoritari, fascisti, democratici e totalitari negli anni Trenta.

Crisi dell'egemonia europea sulle aree coloniali tra le due guerre.

Politica tedesca di riarmo e alleanza con Italia e Giappone: Asse Roma-Berlino-Tokyo (11/1937). Espansionismo tedesco: dall'Anschluss al patto Ribbentrop-Molotov. Guerra civile spagnola "prova generale" della Seconda guerra mondiale. Caratteri e cause della II GM. Panoramica delle varie fasi: dominio nazifascista sull'Europa, mondializzazione del conflitto, controffensiva degli alleati, sbarco in Normandia e sconfitta della Germania, sgancio bombe atomiche in Giappone e fine della guerra. La Shoah. Sbarco delle truppe angloamericane in Sicilia. Seduta del Gran Consiglio del fascismo e destituzione di Mussolini. Firma armistizio con gli Alleati e 8 settembre "Regno del Sud" e Repubblica sociale italiana. Partigiani e Resistenza CLN e svolta di Salerno. Sconfitta del nazifascismo in Italia e 25 aprile. Foibe.

Contesto economico, sociale e politico del dopoguerra in Italia. Dalla monarchia alla repubblica. Il centrismo. Il miracolo economico. Dal centro-sinistra al Sessantotto. Gli anni di piombo.

Le origini della Guerra fredda: dalla "cortina di ferro" al disgelo. La distensione.

Competenze

Conoscere e comprendere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia europea e mondiale. Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. Sviluppare un'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale. Saper confrontare diverse tesi interpretative. Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici.

Saper confrontare diverse tesi interpretative. Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra contesti e periodi diversi. Mettere in relazione il contesto italiano con quello europeo. Individuare nei fenomeni storici le radici di aspetti legati alla contemporaneità. Saper collocare gli eventi e i fenomeni storici secondo le loro coordinate spaziotemporali. Consolidare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.

Saper confrontare diverse tesi interpretative. Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni. Comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Conoscere e comprendere i principali eventi e le

trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo. Sviluppare un'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale. Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici. Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra contesti, periodi, fenomeni diversi. Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. Maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, sapendo

sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica e cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Mettere in relazione il contesto italiano, europeo e mondiale. Saper collocare gli eventi.

Abilità

Scomporre l'analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione in alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale). Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca.

Distinguere e definire differenti istituzioni politiche. Individuare i fattori storici che determinano un mutamento. Collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale. Collocare fatti ed eventi nello spazio. Individuare idee e concezioni politiche. Cogliere i nessi tra idee, concezioni, eventi, fenomeni. Fare sintesi di un quadro storico eventuale. Capire e distinguere differenti ordinamenti politici e costituzionali. Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze.

Individuare idee e concezioni politiche. Delineare sinteticamente un quadro storico articolato. Riconoscere gli elementi di somiglianza e differenza tra teorie e concezioni diverse. Mettere in relazione fattori ed eventi diversi tra loro. Fare sintesi di un quadro storico. Cogliere i nessi tra personaggi e contesti storici. Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze. Acquisire il lessico specifico politico-istituzionale economico. Distinguere e definire differenti istituzioni politiche. Individuare i fattori storici che determinano un mutamento. Delineare sinteticamente un quadro storico articolato. Cogliere i nessi tra idee, concezioni, eventi, fenomeni.

Per l'insegnamento di Educazione civica:

TERZO PERIODO DIDATTICO – CORSO SERALE
“COSTITUZIONE - SVILUPPO SOSTENIBILE”

UDA: EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': LA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Saper distinguere gli atti di criminalità comune dal fenomeno mafioso • Apprezzare l'importanza del ruolo e della funzione dello Stato nella lotta alla mafia • Testimoniare il senso dello Stato e l'abnegazione di coloro che hanno sacrificato tutto per il bene comune

UDA: LA PROTEZIONE CIVILE, EDUCAZIONE STRADALE, VOLONTARIATO

- Saper cogliere il valore civico e solidaristico del volontariato
- Competenze sociali e civiche
- Educare a comportamenti pro sociali e di aiuto
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri
- Agire in modo autonomo e responsabile

Il docente
Prof. Luigi Calsolaro



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI
"Francesca Laura MORVILLO FALCONE"
Via Giuseppe Maria Galanti, 1 - 72100 Brindisi - Tel. 0831/513991
COD. MEC.: BRRF010008 - C.F. 80001890740
COD. UNIVOCO: UFBPFN - CODICE IPA: istsc_brrf010008
Sito web: www.morvillofalconebrindisi.edu.it
peo:brrf010008@istruzione.it - pec: brrf010008@pec.istruzione.it



RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA – EDUCAZIONE CIVICA
ore settimanali: 3

DOCENTE: GIOVANNA URSO

Classe 5ASS SERALE 3PD (Terzo Periodo Serale) Sez A
Indirizzo: SERVIZI SOCIO SANITARI

a.s. 2022/2023

totale ore previste: 132 (di cui 6 ore di Educazione Civica)

totale ore effettuate:

TESTI E MATERIALI:

Libro di testo:

"Persona, Società e Cura" Corso di psicologia generale e applicata – Per gli Istituti Professionali indirizzo per la sanità e l'assistenza sociale - di Luigi D'Isa, Francesco D'Isa

Ed. HOEPLI, Milano

Materiali in PowerPoint prodotti dalla docente, video, testi, risorse scaricate online, mappe e appunti forniti dal docente

METODOLOGIA DIDATTICA:

lezione frontale e dialogata, lezione in videoconferenza con applicativi Google Workspace, discussione in classe su argomenti trattati e di attualità, problem solving, cooperative learning, creazione di mappe concettuali ed elaborazioni di schemi, condivisione del materiale didattico su Classroom, Flipped learning, role playing, ricerche in rete, peer tutoring, brain storming, correzione collettiva di esercizi ed elaborati

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

prove strutturate o semistrutturate, verifiche scritte attraverso Google Moduli e verifiche orali (colloqui, interrogazioni, interventi individuali stimolati dal docente nel corso della lezione), relazioni su filmati, letture o altro materiale proposto e sotto la guida del docente, analisi dei casi proposti, realizzazione di semi lavorati e di PowerPoint.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate):

ordinaria attività periodica di consolidamento, lezioni di educazione civica e ripetizione e/o recupero di argomenti degli anni precedenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (competenze, conoscenze, abilità)

COMPETENZE: facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. Osservare le dinamiche interpersonali di counseling tra operatore e utente. Analizzare casi e formulare ipotesi di intervento. Formulare ipotesi sui comportamenti dell'utente e dell'operatore. Analizzare le modalità comunicative e relazionali adeguate al colloquio di aiuto. Esaminare la comunicazione corporea e suggerire proposte per evitare l'emarginazione. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. Ipotizzare i problemi connessi a determinati stili di leadership e un contesto d'intervento socio-sanitario. Analizzare le dinamiche relazionali di coppia e di piccolo gruppo. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. Saper riconoscere i diritti dei minori. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio. Sperimentare con una simulazione le dinamiche psicologiche di una visita domiciliare. Formulare semplici progetti relativi alla cittadinanza attiva e all'educazione alla cittadinanza, realizzare una mappa della propria rete sociale e confrontarla con altre. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. Analizzare l'efficacia di una terapia di comunità. Analizzare e valutare un caso clinico, ricostruendo i principi teorici utilizzati dai terapeuti. Rilevare i servizi sul territorio, distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni. Collaborare nell'elaborazione e attuazione di progetti di integrazione sociale. Individuare, analizzare e comprendere le caratteristiche degli ecosistemi. Formulare schematicamente un progetto di affidamento. Analizzare e osservare i bisogni e i comportamenti degli assistiti e dei caregiver e l'efficacia di alcune tecniche terapeutiche e riabilitative.

CONOSCENZE: comunicazione e relazione, aspetti generali e principali modelli di riferimento. Metodi e strumenti di osservazione delle interazioni comunicative. Pragmatica della comunicazione umana e suoi disturbi. L'analisi transazionale. Il colloquio clinico, le caratteristiche e modelli del consiglio psicologico e del counseling e le varie forme del colloquio di aiuto. Psicologia e sociologia dei gruppi e delle organizzazioni. Caratteristiche del lavoro d'équipe e tipologie dei gruppi di lavoro. Progettazione degli interventi nei gruppi di lavoro. Comunicazione nel gruppo di lavoro e tipologie di leadership. L'équipe socio-sanitaria. Modalità di organizzazione e conduzione delle riunioni di lavoro, conformemente alla loro tipologia. Enti e agenzie di fornitura di servizi sociali e/o sanitari. Principi di sussidiarietà nell'organizzazione dei servizi e delle attività. Reti formali e informali per l'accesso ai servizi. Il lavoro di rete con le istituzioni. Organizzazione, funzionamento e mappa dei servizi sociali, socio-educativi, sanitari e socio-sanitari. Pianificazione, programmazione, progettazione dei servizi. Metodologia del lavoro sociale, sanitario e di rete, progettazione, linee guida, procedure e protocolli. Approcci psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale riguardanti nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e

particolari categorie svantaggiate. Tipologia dei servizi sociali, socio-educativi, sanitari e socio-sanitari. Caratteristiche e modelli della comunicazione terapeutica. Manicomi e nascita della psichiatria dinamica. Classificazione dei disturbi mentali: il DSM-5. Principali patologie mentali, devianza e sua prevenzione. Principali bisogni sociali, socio-educativi e sanitari dell'utenza e della comunità. Approcci psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale riguardanti nuclei familiari e minori di particolari categorie svantaggiate. I diritti dei minori. Tipologia dei servizi sociali, socio-educativi, sanitari e socio-sanitari. Caratteristiche degli ecosistemi sociali. Metodologia per l'analisi dei casi e le caratteristiche delle famiglie multiproblematiche. Tipologia dei servizi sociali, socio-educativi, sanitari e socio-sanitari. Principali bisogni sociali, socio-educativi e sanitari dell'utenza e della comunità. Organizzazione, funzionamento e mappa dei servizi sociali e socio-educativi, sanitari e socio-sanitari. Il concetto di normalità e i modelli medico-biologico e sociale. Problematiche psico-sociali connesse alle diverse categorie d'utenza dei servizi. Dinamiche familiari della persona diversamente abile. Tipologie di disabili e loro integrazione sociale, scolastica e lavorativa. Metodologia per l'analisi dei casi. Tipologie di utenza e problematiche psico-sociali connesse. Tecniche di osservazione e accudimento della persona anziana. Ciclo di vita, arco di vita e assistenza socio-sanitaria degli anziani. Metodologia per l'analisi dei casi. Principali patologie psichiatriche dell'anziano

ABILITA': identificare le diverse modalità comunicativo-relazionali in relazione alle differenti patologie di utenti/gruppi. Adottare modalità comunicativo-relazionali idonee ai contesti organizzativo-professionali. Utilizzare tecniche e approcci comunicativo-relazionali ai fini della personalizzazione della cura e della presa in carico dell'utente. Individuare le tecniche di colloquio del counseling, le motivazioni del comportamento degli utenti e le cause del burnout. Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure nell'organizzazione e nei contesti socio-assistenziali. Individuare le dinamiche dei gruppi e i principi del loro funzionamento. Instaurare relazioni non conflittuali all'interno dei gruppi e applicare tecniche di mediazione. Utilizzare registri linguistici, tecniche argomentative e modalità comportamentali adeguati al contesto. Individuare le caratteristiche degli stili di leadership. Osservare un gruppo che svolge una simulazione. Identificare e comprendere le diverse tipologie di servizi, i modelli organizzativi e le loro interconnessioni. Mettere in atto i modelli operativi dell'organizzazione in relazione agli obiettivi progettuali. Selezionare le informazioni di base sui servizi esistenti per la comunicazione all'utenza. Individuare le cause del disagio nell'analisi di un caso, le caratteristiche della visita domiciliare, le caratteristiche della cittadinanza attiva e dell'educazione alla cittadinanza, gli elementi per costruire la mappa della propria rete sociale.Cogliere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. Utilizzare misure programmate di interazione e rieducazione. Individuare le caratteristiche e le dinamiche psicologiche delle dipendenze e i sintomi delle principali patologie mentali. Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore e dei nuclei familiari in difficoltà. Selezionare le informazioni di base sui servizi esistenti per la comunicazione all'utenza. Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale. Analizzare casi e formulare ipotesi di intervento. Individuare la condizione psico-sociale della persona diversamente abile. Orientarsi nell'organizzazione della sanità e dell'assistenza sociale individuando le finalità dei servizi pubblici e privati e le modalità di accesso. Individuare le trasformazioni in atto nella popolazione anziana, i fattori che feriscono il benessere degli anziani e le manifestazioni psichiatriche nell'anziano.

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE**Sicurezza dell'utilizzatore finale intesa come tutela delle fragilità**

Competenze mirate <ul style="list-style-type: none"> • Area comune • professionali 	Professionale: <ul style="list-style-type: none"> - Identificare i bisogni e le problematiche specifiche dell'utente (minore, anziano, persona con disabilità, nuclei familiari in difficoltà) che necessita di intervento. - Saper ascoltare e mettersi in discussione. - Riconoscere le caratteristiche dell'azione di intervento attraverso l'analisi di attività coerenti con i bisogni dei diversi utenti. - Riconoscere il proprio ruolo professionale all'interno di un contesto di fragilità. - Agire per il conseguimento di uno scopo. - Correlare il proprio lavoro, considerato parte di un processo, a quello degli altri soggetti coinvolti. Scientifico-tecnologico: collocare la propria esperienza personale all'interno di un sistema fondato sul riconoscimento dei diritti per la tutela della fragilità della persona all'interno del suo ambiente
Abilità <ul style="list-style-type: none"> - Individuare le metodologie di intervento più opportune a favore delle diverse forme di fragilità (anziani, minori, disabili, famiglie multiproblematiche) - Considerare la dimensione fisica e materiale; organizzativa; emotiva. - Garantire un approccio orientato alla sicurezza, nella dimensione della fragilità, attraverso la cura dell'aspetto tecnico/strumentale ed etico. - Le competenze professionali di chi presta un lavoro di cura. - L'intervento dei servizi. - Caratteristiche dell'ascolto attivo. - L'empatia: aspetti relazionali. - Elementi e fasi di elaborazione di un progetto d'intervento individualizzato. - Caratteristiche e principi di fondo del lavoro d'equipe. - Le reti sociali e il supporto sociale. 	Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> - Individuare analogie e le differenze tra "cura" come intervento terapeutico e "prendersi cura" come presa in carico complessiva della persona. - Riconoscere la complessità dell'attività di intervento, la sua valenza formativa, pedagogica, psicologica, riabilitativa per la tutela della fragilità - Riconoscere la responsabilità professionale ed etica nel progetto di intervento. - Individuare le competenze di fondo che devono essere presenti nelle figure professionali coinvolte. - Riflettere sul ruolo dell'equipe di intervento all'interno dell'organizzazione - Riconoscere le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo. - Riconoscere gli aspetti di circolarità, interdipendenza, sinergia della progettazione. - Cogliere gli aspetti funzionali del lavoro d'equipe - Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti sociali formali e informali. - Riconoscere gli aspetti relativi alle condizioni e all'evoluzione delle varie forme di disagio, anche in relazione alle diverse forme di intervento

Per l'insegnamento di Educazione civica:

TERZO PERIODO DIDATTICO – CORSO SERALE - “COSTITUZIONE - SVILUPPO SOSTENIBILE”

UDA: LA PROTEZIONE CIVILE, EDUCAZIONE STRADALE, VOLONTARIATO (6h)

- Saper cogliere il valore civico e solidaristico del volontariato
- Competenze sociali e civiche
- Educare a comportamenti pro sociali e di aiuto
- Riconoscere il ruolo dello psicologo dell'emergenza
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri
- Agire in modo autonomo e responsabile

Il docente

Prof. ssa Giovanna Urso



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI
"Francesca Laura MORVILLO FALCONE"
Via Giuseppe Maria Galanti, 1 - 72100 Brindisi - Tel. 0831/513991
COD. MEC.: BRRF010008 - C.F. 80001890740
COD. UNIVOCO: UFBPFN - CODICE IPA: istsc_brrf010008
Sito web: www.morvillofalconebrindisi.edu.it
peo:brrf010008@istruzione.it - pec: brrf010008@pec.istruzione.it

I.P.S.S. "F.L. MORVILLO FALCONE"
BRINDISI

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
ore settimanali: 4

DOCENTE: prof. Stefania Calì
Classe 5 Sez. AS Indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI
CORSO SERALE (3° PERIODO DIDATTICO)

a.s.2022/2023

totale ore previste 132 (di cui 5 ore di educazione civica)
totale ore effettuate.....

TESTI E MATERIALI

Libro di testo: Igiene e cultura medico-sanitaria di Bedendo A., volume B, Poseidonia education

Materiali in PowerPoint prodotti dalla docente, video, testi, risorse scaricate on line, articoli scientifici, mappe e appunti forniti dal docente

METODOLOGIA DIDATTICA: lezione frontale e dialogata, problem solving, cooperative learning, condivisione del materiale didattico su Classroom, ricerche in rete, peer tutoring, brain storming, correzione collettiva di esercizi ed elaborati

TIPOLOGIE DI VERIFICHE: prove strutturate o semistrutturate, verifiche scritte attraverso Google Moduli e/o scritte; verifiche orali (colloqui, interrogazioni, interventi individuali stimolati dal docente nel corso della lezione), relazioni su filmati, letture o altro materiale proposto e sotto la guida del docente, analisi di casi clinici

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO: ordinaria attività periodica di consolidamento, lezioni di educazione civica e ripetizione e/o recupero di argomenti degli anni precedenti

OBIETTIVI RAGGIUNTI (competenze, conoscenze, abilità)

Competenze:

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare e rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche e della sicurezza, a tutela del diritto della salute e del benessere delle persone
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati

Conoscenze:

- Aspetti fondamentali della prevenzione
- Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari
- Ereditarietà mendeliana
- Fasi di sviluppo fisico dell'età evolutiva
- Aspetti psicobiologici di alcune tipologie di disabilità
- Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti assistenziali
- Principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani e persone con disabilità
- Problematiche sanitarie specifiche dell'anziano
- Elaborazione di un progetto d'intervento
- Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio

Abilità:

- Riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano
- Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale
- Riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità
- Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze
- Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti
- Riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano e della persona con disabilità
- Riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano

EDUCAZIONE CIVICA CLASSI QUINTE CORSO SERALE

“COSTITUZIONE - SVILUPPO SOSTENIBILE”

UDA 1 EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ: LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

- Competenze sociali e civiche
- Competenze prosociali e di collaborazione
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e dovere

UDA 2 LA PROTEZIONE CIVILE, EDUCAZIONE STRADALE, VOLONTARIATO

- Adottare i comportamenti più adeguati per la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive
- Comprendere l'importanza dell'attività di prevenzione dei rischi
- Saper cogliere il valore civico e solidaristico del volontariato
- La relazione d'aiuto e il concetto di aver cura

UDA INTERDISCIPLINARE

TITOLO: “Lavoriamo in sicurezza per il fruitore”

FINALITÀ: la sicurezza è la condizione che rende e fa sentire di essere esente da pericoli o che dà la possibilità di prevenire, eliminare o rendere meno gravi danni, rischi, difficoltà, evenienze spiacevoli, e simili. L’UdA si prefigge di far conoscere le diverse sfaccettature della sicurezza e le diverse modalità con cui si esplica l’applicazione delle regole di sicurezza per l’utente, in particolar modo riguardo l’utilizzo da parte del fruitore del prodotto che gli è stato confezionato e le relative indicazioni da parte del professionista. Lo svolgimento dell’UdA è multidisciplinare è finalizzato allo sviluppo di competenze trasversali

PRODOTTO: elaborazione di un progetto di intervento utilizzando le conoscenze disciplinari apprese, rilevare i bisogni dell’utente (minore, anziano, persona con disabilità) che necessita di intervento. Data una situazione problematica, elaborare ipotesi di intervento coerenti a diverse tipologie di utenza, individuando mezzi, strutture e relative competenze delle figure professionali coinvolte (problem solving)

DISCIPLINE COINVOLTE: psicologia, igiene e cultura medico-sanitaria, metodologie operative

Il docente
prof. ssa Stefania Calì



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI
"Francesca Laura MORVILLO FALCONE"
Via Giuseppe Maria Galanti, 1 - 72100 Brindisi - Tel. 0831/513991
COD. MEC.: BRRF010008 - C.F. 80001890740
COD. UNIVOCO: UFBPFN - CODICE IPA: istsc_brrf010008
Sito web: www.morvillofalconebrindisi.edu.it
peo:brrf010008@istruzione.it - pec: brrf010008@pec.istruzione.it

I.P.S.S. "F.L. MORVILLO FALCONE"
BRINDISI

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Diritto e Legislazione socio- sanitaria; ore settimanali: 2
DOCENTE: CARMELA PASSARO

Classe 3PD serale Sez. A Indirizzo: Servizi Socio Sanitari
a.s. 2022/2023

totale ore previste.....

totale ore effettuate.....

TESTI E MATERIALI:

Libro di testo: PERCORSI DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
Autori: Mariacristina Razzoli- Maria Messori - Edizione Zanichelli
Sono stati utilizzati inoltre appunti e mappe forniti dal docente.

METODOLOGIA DIDATTICA:

lezione frontale, lezione in videoconferenza, discussione in classe su argomenti trattati, problem solving, cooperative learning, creazione di mappe concettuali ed elaborazioni di schemi

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

verifiche orali

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO:

lezioni di educazione civica e ripetizione e/o recupero di argomenti degli anni precedenti

OBIETTIVI RAGGIUNTI

COMPETENZE: Essere in grado di comprendere ed analizzare l'attività di impresa, le categorie di imprenditori, l'azienda, la società in generale, le società di persone e le società di capitali. Essere in grado di analizzare e comprendere i caratteri fondamentali delle società cooperative e delle cooperative sociali. Essere in grado di analizzare e comprendere le funzioni del benessere e lo sviluppo del terzo settore, l'impresa sociale e le tipologie di forme associative. Essere in grado di analizzare e comprendere la formazione e i principi etici delle professioni sociali e socio-sanitarie, la privacy e il trattamento dei dati.

CONOSCENZE: Conoscere gli aspetti essenziali dell'attività di impresa, le diverse categorie di imprenditori, l'azienda e i suoi segni distintivi e le società. Conoscere la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche e le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali. Conoscere il ruolo e la riforma del terzo settore, conoscere gli strumenti della programmazione sociale e il sistema di finanziamento dei servizi sociali.

ABILITA': Saper riconoscere e individuare le diverse categorie di imprenditori e le diverse tipologie di società. Saper valutare il funzionamento delle società cooperative e individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali, di tipo A di tipo B. Saper riconoscere i meccanismi di finanziamento del terzo settore e saper distinguere le diverse tipologie di forme associative.

Il docente

Prof.ssa Carmela Passaro



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI
"Francesca Laura MORVILLO FALCONE"
Via Giuseppe Maria Galanti, 1 - 72100 Brindisi - Tel. 0831/513991
COD. MEC.: BRRF010008 - C.F. 80001890740
COD. UNIVOCO: UFBPFN - CODICE IPA: istsc_brrf010008
Sito web: www.morvillofalconebrindisi.edu.it
peo:brrf010008@istruzione.it - pec: brrf010008@pec.istruzione.it



RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

ore settimanali:2

DOCENTE: Giuseppe Macchitella

Classe 3A PD (Terzo Periodo Serale) Sez A Indirizzo: SERVIZI SOCIO SANITARI

a.s.2022/2023

totale ore previste: 66

totale ore effettuate:

TESTI E MATERIALI:

LIBRO DI TESTO "Nuova Tecnica Amministrativa e Economia sociale 2" di Astolfi& Venini
Appunti di lezione e approfondimenti, mappe concettuali, presentazioni PPT,
Google Suite: Classroom, Google Drive
Computer, Lim

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezionedialogata, Problem solving, didattica laboratoriale,
brainstorming; discussione in classe su argomenti di attualità; Elaborazione
di schemi e mappe concettuali, ricerche in rete, correzione collettiva di esercizi ed elaborati.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche orali, Verifiche scritte, Prove strutturate o semi strutturate, Risoluzione
problemi, interventi liberi degli studenti, test di verifica per auto-valutarsi, verifica
formativa.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Approfondimenti su vari argomenti e recupero in itinere.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (competenze, conoscenze, abilità)

Competenze

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico, per orientarsi nel tessuto produttivo del

proprio territorio, per l'inserimento lavorativo nel settore sociale, sanitario e socioassistenziale o per la prosecuzione degli studi post-diploma.

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

- Collaborare nella gestione di progetti e di attività dell'impresa sociale.

Utilizzare strumenti e metodologie operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e

concorrere a attuare progetti di comunità; e per valutare e monitorare la qualità del servizio erogato, nell'ottica

dell'orientamento ai servizi del cittadino.

- Individuare e accedere alla normativa in materia di lavoro.

Rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per promuovere le competenze dei cittadini nella fruizione dei servizi.

Intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per

attività di assistenza e di animazione sociale.

attività di

Conoscenze

L'economia sociale: concetto e principali teorie di economia sociale; redditività e solidarietà nell'economia

sociale; imprese dell'economia sociale.

- Il sistema previdenziale e assistenziale.

- La gestione delle risorse umane. rapporto di lavoro dipendente; amministrazione del personale.

- Le aziende del settore socio-sanitario: strutture dinamiche dei sistemi organizzativi.

Capacità

Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori.

- Realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale.

- Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni.

- Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità.

- Raffrontare tipologie diverse dei rapporti di lavoro.

Agire nel contesto di riferimento per risolvere i problemi concreti del cittadino, garantendo la qualità del

servizio.

Utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità.

Per l'insegnamento di Educazione civica: **"COSTITUZIONE - SVILUPPO SOSTENIBILE" UDA :**
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': LA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Conoscenze:

L'ecomafia e la Terra dei fuochi.

Abilità

Conoscere le conseguenze negative dello smaltimento illegale di rifiuti tossici sulla salute dei cittadini

Competenze

Perseguire con ogni mezzo ed in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

Il docente



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI
"Francesca Laura MORVILLO FALCONE"
Via Giuseppe Maria Galanti, 1 - 72100 Brindisi - Tel. 0831/513991
COD. MEC.: BRRF010008 - C.F. 80001890740
COD. UNIVOCO: UFBPFN - CODICE IPA: istsc_brrf010008
Sito web: www.morvillofalconebrindisi.edu.it
peo:brrf010008@istruzione.it - pec: brrf010008@pec.istruzione.it

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE ore settimanali:2
EDUCAZIONE CIVICA ore totali: 2

DOCENTE: DE MARIA PAOLA

CLASSE 3APD (Terzo Periodo Serale) Sez A Indirizzo: SOCIO SANITARIO

a.s.2022/2023

totale ore previste 66 di cui 2 di educazione civica
totale ore effettuate alla data del 15 maggio ...

TESTI E MATERIALI:

GROWING INTO OLD AGE – Skills and Competencies for Social Services Careers - Second edition
Autori: Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier
Edizione CLITT- Zanichelli
Google Workspace: Classroom, YouTube, video, materiale autentico, mappe concettuali, PowerPoint

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale e dialogata, attività di ascolto e comprensione, attività di lettura e comprensione, visione di presentazioni in PowerPoint con attività di note-taking. Esercitazioni orali e scritte con domande a risposta aperta, discussione in classe su argomenti trattati e di attualità, problem solving, cooperative learning, creazione di mappe concettuali ed elaborazioni di schemi, condivisione del materiale didattico su Classroom, pair work, role playing, peer tutoring, brain storming, correzione collettiva di esercizi ed elaborati.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

prove strutturate o semistrustrate, verifiche scritte e verifiche orali (colloqui, interrogazioni, interventi individuali stimolati dal docente nel corso della lezione), letture o altro materiale proposto e sotto la guida del docente, analisi dei casi proposti.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Ordinaria attività periodica di consolidamento e ripetizione, lezioni di educazione civica.
Simulazione del colloquio orale (inglese) in vista dell'esame di Stato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

COMPETENZE

Padroneggiare la lingua inglese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONOSCENZE

Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione, anche con soggetti istituzionali, in contesti di studio e di lavoro tipici del settore. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali di settore, loro caratteristiche e organizzazione del discorso; Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti socio-culturali di attualità, e gli ambiti di studio o di lavoro. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali. Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete. Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata, con particolare riferimento all'organizzazione del sistema socio-sanitario. Aspetti essenziali della dimensione culturale e linguistica della traduzione.

ABILITÀ

Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo o con soggetti istituzionali. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro. Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio. Comprendere, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro. Comprendere testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista. Utilizzare le tipologie testuali comuni e di settore rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico-professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al settore socio-sanitario. Utilizzare il lessico del settore socio-sanitario, compresa la nomenclatura internazionale codificata. Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti di studio e di lavoro. Trasporre in lingua italiana testi scritti relativi all'ambito dell'indirizzo socio-sanitario o di interesse personale.

UDA interdisciplinare: "Lavorare in sicurezza: sicurezza dell'utilizzatore finale intesa come tutela delle fragilità"

Per l'insegnamento di Educazione civica (2h):

CITTADINANZA E COSTITUZIONE - UDA 2 EDUCAZIONE STRADALE: comprendere l'importanza delle regole del codice della strada; regole da seguire e comportamenti corretti per limitare il rischio di incidenti stradali.

Il docente
Prof.ssa Paola De Maria



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI
"Francesca Laura MORVILLO FALCONE"
Via Giuseppe Maria Galanti, 1 - 72100 Brindisi - Tel. 0831/513991
COD. MEC.: BRRF010008 - C.F. 80001890740
COD. UNIVOCO: UFBPFN - CODICE IPA: istsc_brrf010008
Sito web: www.morvillofalconebrindisi.edu.it
peo:brrf010008@istruzione.it - pec: brrf010008@pec.istruzione.it

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: FRANCESE

ORE SETTIMANALI: 2

DOCENTE: Fortunato Cosimina

**Classe 5 Sezione AS
Indirizzo Socio-Sanitario**

a.s.2022/2023

Totale ore previste: 64

Totale ore effettuate:56

Presentazione della classe:

La classe è composta da 33 alunni. La maggior parte di essi dimostra impegno, interesse e partecipa attivamente alle lezioni. Durante il corso dell'anno scolastico la maggior parte degli studenti ha mostrato un comportamento abbastanza corretto. La classe non si presenta omogenea per quanto concerne le capacità, le conoscenze pregresse e il livello di preparazione raggiunti. La stessa fa registrare, nei suoi comportamenti, diversità di atteggiamento nella partecipazione al discorso didattico, nell'abitudine allo studio sistematico e costante, nell'interesse alle tematiche proprie della disciplina. In particolare, appare così articolata: alcuni allievi, di indubbe buone capacità personali pienamente ed adeguatamente sfruttate, si sono distinti nell'impegno di studio approfondito, articolato e costante della disciplina ed hanno conseguito risultati buoni. Questi alunni sono riusciti ad ampliare e a consolidare le loro conoscenze, acquisendo competenze adeguate e arricchendo così le proprie capacità lessicali e di sintassi. Ad essi si affiancano due gruppi. Il primo è costituito da studenti, che, dotati di discrete capacità, nonostante le difficoltà iniziali, hanno studiato con serietà nel corso dell'anno scolastico ed hanno raggiunto una discreta conoscenza dei contenuti specifici della materia ed un grado di istruzione globale anch'esso discreto. Il secondo gruppo, sia per minore attitudine alla disciplina, sia per minore senso del dovere, ripetute assenze, superficialità dell'attenzione in classe e scarsa puntualità nei propri doveri scolastici, si è attestato su livelli di preparazione sufficienti.

TESTI E MATERIALI:

- Libri di testo: **CONTACT PRO VOL. UNICO + PRECIS GRAMMATICAL + DVD / ENFANTS, ADOS, ADULTES 2ED. - VOL. UNICO (LDM);**
- Fotocopie, Video attinenti agli argomenti trattati, schede e mappe concettuali.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale dialogata, finalizzata alla presentazione degli argomenti di studio; stesura di schemi riassuntivi e mappe concettuali; traduzioni degli argomenti spiegati; attività di comprensione orale e scritta; uso di materiale multimediale (video) e interazione orale finalizzati alla verifica formativa degli apprendimenti e allo sviluppo della competenza comunicativa; correzione collettiva di questionari. Lezione frontale, elaborazione di schemi e mappe concettuali, Problem solving, Cooperative learning, Brainstorming.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche scritte: test di comprensione scritta Verifiche orali: interrogazioni

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Sono state svolte attività di consolidamento e di recupero in itinere volte a colmare le lacune pregresse, soprattutto a vantaggio degli alunni più fragili.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (competenze, conoscenze, abilità)

Gli obiettivi prefissati, declinati in conoscenze, competenze e abilità, sono stati mediamente raggiunti dalla maggior parte della classe, anche se con gradualità diverse. Alcuni studenti hanno qualche difficoltà ad esprimersi correttamente in lingua, altri hanno un discreto livello di competenza comunicativa. Cinque studenti hanno raggiunto un ottimo livello di competenza comunicativa.

CONOSCENZE Lessico e fraseologia della microlingua. Contenuti relativi al settore socio-sanitario. Strutture morfosintattiche.

COMPETENZE Comprendere testi dell'ambito socio-sanitario. Saper interagire in conversazioni, esprimendosi con correttezza formale e in modo coerente.

ABILITÀ Comprendere testi scritti e orali, anche professionali. Esporre oralmente gli argomenti studiati. Interagire in conversazioni, utilizzando lessico e fraseologia adeguati al contesto Produrre brevi testi scritti (questionari), relativi all'ambito socio-sanitario.

Il docente

Prof.ssa Fortunato Cosimina



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI
"Francesca Laura MORVILLO FALCONE"
Via Giuseppe Maria Galanti, 1 - 72100 Brindisi - Tel. 0831/513991
COD. MEC.: BRRF010008 - C.F. 80001890740
COD. UNIVOCO: UFBPFN - CODICE IPA: istsc_brrf010008
Sito web: www.morvillofalconebrindisi.edu.it
peo:brrf010008@istruzione.it - pec: brrf010008@pec.istruzione.it

I.P.S.S.S. "F.L. MORVILLO FALCONE"
BRINDISI

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Matematica **ore settimanali: 3**
DOCENTE: Cosimo Maci

Classe 3PD (Terzo Periodo Serale) Sez A Indirizzo Servizi Socio Sanitari

a.s.2022/2023

totale ore previste 99

totale ore effettuate.....

TESTI E MATERIALI:

MATEMATICA 9788808337009 BERGAMINI MASSIMO / TRIFONE ANNA / BAROZZI GRAZIELLA ELEMENTI DI MATEMATICA - VOLUME A (LD) / DISEQUAZIONI, CONICHE, STATISTICA, ESPON. E LOG., LIM., DER. U ZANICHELLI EDITORE

Tabelle, formule, esercizi e appunti forniti dal docente

METODOLOGIA DIDATTICA:

lezione frontale e dialogata, discussione in classe su argomenti trattati e di attualità, problem solving, correzione collettiva di esercizi con esempi di collegamento alla realtà

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche scritte e verifiche orali (colloqui, interrogazioni, interventi individuali stimolati dal docente nel corso della lezione), Esercizi sotto la guida del docente, analisi dei casi proposti con riferimento e simulazione di problemi reali.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO:

Ordinaria attività periodica di consolidamento, ripetizione e/o recupero di argomenti degli anni precedenti

OBIETTIVI RAGGIUNTI (competenze, conoscenze, abilità)

COMPETENZE:

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica

- Saper operare con punti e segmenti nel piano cartesiano
- Riconoscere l'equazione di una retta
- Saper riconoscere relazioni e funzioni
- Saper riconoscere una funzione a variabili reali da formula e da grafico ed essere in grado di determinare le sue principali caratteristiche
- Saper rappresentare sotto forma di formula, tabella e grafico una funzione lineare
- Saper riconoscere e classificare una funzione da grafico o da formula.
- Saper rappresentare per punti le funzioni elementari (lineare e quadratica) come introduzione allo studio di funzioni.
- Saper determinare il dominio di una funzione nei vari casi e capirne l'importanza.
- Saper determinare le intersezioni con gli assi. Capire cosa implica l'annullarsi o meno della funzione
- Saper tradurre le informazioni sul segno della funzione in informazioni per la rappresentazione grafica della funzione.

- Collegare il concetto di disequazione allo studio del segno di una funzione

Comprendere il vantaggio dell'operazione di limite per determinare il comportamento della funzione nei punti di accumulazione del dominio.

- Comprendere come dapprima si può intuitivamente arrivare a rappresentare una funzione e il suo andamento all'infinito e nei punti di discontinuità. E poi utilizzare il calcolo algebrico per confermare le nostre ipotesi.
- Graficamente saper individuare e classificare i punti di discontinuità di una funzione e comprendere come questo sia legato al concetto di limite.
- Saper individuare gli asintoti orizzontali, verticali o obliqui di una funzione.

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

CONOSCENZE:

Riallineamento: equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte, radicali, sistemi lineari

- Equazioni di primo e secondo grado intere e fratte
- Disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte
- Radicali
- I sistemi lineari, significato dei sistemi lineari e loro rappresentazione grafica, metodo di sostituzione

Funzioni reali di variabile reale

- Acquisire la nozione e il concetto di funzione
- Punti immagine e controimmagine in una funzione
- Acquisire la nozione di dominio di una funzione
- Determinare il dominio di una funzione algebrica
- Concetti di infinito ed infinitesimo
- Equazione della retta e sua rappresentazione, intercetta e coefficiente angolare
- Le Coniche: definizione e rappresentazione per punti della funzione parabola, intersezioni con gli assi cartesiani
- Vertice, fuoco, asse di simmetria e direttrice di una parabola parallela all'asse y

Continuità e limiti

- Approccio intuitivo al concetto di limite, con esempio-studio della funzione iperbolica
- Limite finito per una funzione in un punto
- Limite infinito per una funzione in un punto
- Limite per una funzione all'infinito
- Limite destro e limite sinistro per una funzione
- Operazioni sui limiti.
- Forme indeterminate $0/0$, ∞/∞
- Calcolo di limiti di funzioni razionali
- Funzione continua

ABILITA':

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Risolvere equazioni di primo e secondo grado intere
- Risolvere disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte
- Acquisire la nozione di funzione
- Acquisire la nozione di dominio di una funzione

- Determinare il dominio di una funzione algebrica
- Comprendere il concetto di limite
- Conoscere le proprietà e le operazioni sui limiti
- Riconoscere funzioni continue(o discontinue) in un punto
- Calcolare il limite di funzioni razionali
- Conoscere tecniche per calcolare limiti che si presentano nelle forme indeterminate $0/0, \infty/\infty$
- Comprendere il concetto di asintoto
- Ricercare gli eventuali asintoti di funzioni razionali
- Studiare il segno di una funzione
- Individuare funzioni crescenti e decrescenti
- Tracciare il grafico di una semplice funzione razionale utilizzando le conoscenze acquisite

Il docente
Prof. Cosimo Maci

ALLEGATO 4

**PROGRAMMI SVOLTI FINO AL 15 MAGGIO, CON PREVISIONE
DELL'ULTERIORE SVOLGIMENTO FINO AL TERMINE DELL'ANNO**



I.P.S.S.S. "F.L. MORVILLO FALCONE"
BRINDISI

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI

"Francesca Laura MORVILLO FALCONE"

Via Galanti, 1 - Tel. 0831/513991

brrf010008@istruzione.it – brrf010008@pec.istruzione.it

www.morvillofalconebrindisi.edu.it

72100 BRINDISI

MATERIA: **ITALIANO** (ore settimanali: 4).

CLASSE: **VA S serale (terzo periodo didattico)**

ANNO SCOLASTICO: **2022/2023**

DOCENTE: **LUIGI CALSOLARO**

Libro di testo:

Angelo Roncoroni, Milva Maria Cappellini, Alberto Dendi, Elena Sada, Olga Tribulato, *Lamia letteratura – volume 3 (Dalla fine dell'Ottocento a oggi)*, C. Signorelli Scuola, 2016.

Argomenti:

Unità Didattica NATURALISMO E VERISMO

Il Naturalismo francese e il romanzo naturalista

Il Verismo italiano

Giovanni Verga: la vita e le opere, il pensiero e la poetica

Rosso Malpelo (Vita dei campi)

La lupa (Vita dei campi)

La roba (Novelle rusticane)

I Malavoglia: "La famiglia Malavoglia" (cap. I); "Il naufragio della Provvidenza" (cap. III);

"L'addio di Ntoni" (cap. XV)

Mastro-don Gesualdo: "La morte di Gesualdo" (parte IV, cap. V)

Unità didattica DECADENTISMO E SIMBOLISMO

L'irrazionalismo di fine secolo e il Decadentismo

Baudelaire e la nascita della poesia moderna

Charles Baudelaire: "*Corrispondenze*", "*L'albatro*" (*I fiori del male*)

Il romanzo decadente

Oscar Wilde: *Dorian Grey uccide l'amico Basil*” (*Il ritratto di Dorian Grey*, cap. XIII)

Gabriele D'Annunzio: la vita e le opere, il pensiero e la poetica

Il piacere: “*L'attesa dell'amante*” (I, 1); “*Il verso è tutto*” (II, 1)

Alcyone: “*La sera fiesolana*”; “*La pioggia nel pineto*”

Giovanni Pascoli: la vita e le opere, il pensiero e la poetica

Myricae: “*Novembre*”; “*X Agosto*”; “*Il lampo*”

Canti di Castelvecchio: “*Il gelsomino notturno*”

I “*Poemetti*” e i “*Poemi Conviviali*”: “*Italy*”

Unità didattica LE AVANGUARDIE

Il Futurismo: un movimento d'avanguardia

Filippo Tommaso Marinetti: il “*Manifesto del Futurismo*” e il “*Manifesto tecnico della letteratura futurista*”; “*Il bombardamento di Adrianopoli*” (*Zang Tumb Tumb*)

Luigi Pirandello: la vita e le opere, il pensiero e la poetica

Novelle per un anno: “*La patente*”; “*Il treno ha fischiato*”; “*Ciaula scopre la luna*”

Il fu Mattia Pascal: “*La nascita di Adriano Meis*” (cap. VIII); “*La lanterinosofia*” (cap. XIII);

“*Io e l'ombra mia*” (cap. XV)

Uno, nessuno e centomila: “*Un paradossale lieto fine*” (libro VIII, cap. IV)

Così è (se vi pare): “*La voce della Verità*” (atto III, scene 5 e 9)

Sei personaggi in cerca di autore: “*L'ingresso in scena dei sei personaggi*”

Italo Svevo: la vita e le opere, il pensiero e la poetica

Senilità: “*Emilio e Angiolina*” (I)

La coscienza di Zeno: “*Prefazione e Preambolo*”; “*L'ultima sigaretta*” (cap. III); “*Lo schiaffo del padre*” (cap. IV); “*Il funerale sbagliato*” (cap. VII); “*Un'esplosione enorme*” (cap. VII)

Unità didattica I POETI TRA LE DUE GUERRE: UNGARETTI, SABA, MONTALE

Giuseppe Ungaretti: la vita e le opere, il pensiero e la poetica

L'Allegria: “*Il porto sepolto*”; “*Fratelli*”; “*Soldati*”; “*Veglia*”; “*In memoria*”; “*Sono una creatura*”; *Mattina*”

Il dolore: “Non gridate più”

Umberto Saba: la vita e le opere, il pensiero e la poetica

Canzoniere: “A mia moglie”; “Amal”; “Ulisse”; “Città vecchia”

Eugenio Montale: la vita e le opere, il pensiero e la poetica

Ossi di seppia: “I limoni”; “Meriggiare pallido e assorto”; “Spesso il male di vivere ho incontrato”

Satura: “Ho sceso, dandoti il braccio”

Unità didattica NUOVI REALISMI: RACCONTARE LA REALTÀ

Il Neorealismo

Italo Calvino: la vita e le opere, il pensiero e la poetica

Il sentiero dei nidi di ragno: “Pin e i partigiani del Dritto” (cap. VI)

La giornata di uno scrutatore: “Le riflessioni di Amerigo” (cap. XII)

Pierpaolo Pasolini: la vita e le opere, il pensiero e la poetica *

*Ragazzi di vita: “Il Ferrobedò” (cap. I) **

*Le ceneri di Gramsci: “Il pianto della scavatrice” **

*Scritti corsari: “L’omologazione televisiva” **

Unità didattica LA POESIA DEL SECONDO DOPOGUERRA

Alda Merini*

*La gazza ladra: “Alda Merini” **

*La terra santa: “Pensiero, io non ho più” **

*Vuoto d’amore: “Sono nata il ventuno a primavera” **

*Fiore di poesia: “Manicomio è parola assai più grande” **

*Accarezzami – il Canzoniere di Alda Merini: “Accarezzami” **

Unità didattica COMPETENZA TESTUALE in relazione alle tipologie della prima prova dell’Esame di Stato.

UDA interdisciplinare: “Lavorare in sicurezza: sicurezza dell’utente finale intesa come tutela delle fragilità”

UDA trasversale di EDUCAZIONE CIVICA

Educazione alla legalità: la criminalità organizzata

Cenni di storia delle principali organizzazioni mafiose in Italia

La lotta alla mafia in Italia: la figura di Giovanni Falcone raccontata da Roberto Saviano

UDA trasversale di EDUCAZIONE CIVICA

La protezione civile, educazione stradale, volontariato

Realizzazione di un elaborato multimediale nell’ambito del progetto “PrendiAmo Legalità”

La Protezione Civile

La Croce Rossa

Le associazioni di volontariato in Provincia di Brindisi

Il docente

Luigi Calsolaro



I.P.S.S.S. "F.L. MORVILLO FALCONE"
BRINDISI

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI

"Francesca Laura MORVILLO FALCONE"

Via Galanti, 1 - Tel. 0831/513991

brrf010008@istruzione.it – brrf010008@pec.istruzione.it

www.morvillofalconebrindisi.edu.it

72100 BRINDISI

MATERIA: **STORIA** (ore settimanali: **2**).

CLASSE:

ANNO SCOLASTICO: **2022/2023**

DOCENTE: **LUIGI CALSOLARO**

Libro di testo:

Gianni Gentile, Luigi Ronca, Anna Rossi, *l'Erodoto 5*, La Scuola, 2012.

Argomenti:

Unità didattica L'EUROPA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

La società di massa

Il movimento socialista in Europa

La dottrina sociale della Chiesa cattolica

Taylorismo, fordismo e Seconda rivoluzione industriale

Nazionalismo, razzismo, internazionalismo

L'Italia dopo l'Unità: Destra e Sinistra storica, la questione meridionale

L'età giolittiana

Unità didattica LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Cause e inizio della guerra

L'Italia in guerra

I trattati di pace

Unità didattica LA RIVOLUZIONE RUSSA

L'impero russo nel XIX secolo

Le tre rivoluzioni

La nascita dell'URSS

L'URSS di Stalin

Unità didattica IL PRIMO DOPOGUERRA

I problemi del dopoguerra

Il biennio rosso in Europa e in Italia

Mussolini alla conquista del potere

L'Italia fascista

L'Italia antifascista

La crisi del 1929: gli "anni ruggenti", il "Big Crash" e il "New Deal" di Roosevelt

La repubblica di Weimar

Il nazismo e il Terzo Reich

Unità didattica LA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'instabilità dopo Versailles, crisi e tensioni internazionali

La guerra civile in Spagna

La vigilia della guerra mondiale

1939-40: la "guerra lampo"

1941: l'invasione dell'URSS e la fine dell'isolamento degli Stati Uniti

Il dominio nazista in Europa e lo sterminio degli Ebrei

1942-43: la svolta

1944-45: la vittoria degli Alleati

Il dramma dell'Istria e le foibe

La Resistenza in Italia dal 1943 al 1945

Unità didattica IL SECONDO DOPOGUERRA

Le origini della Guerra fredda

Il disgelo

L'Italia: dalla monarchia alla repubblica

Il centrismo

Il miracolo economico

Dal centro-sinistra al Sessantotto

Gli anni di piombo

UDA interdisciplinare: “Lavorare in sicurezza: sicurezza dell’utente finale intesa come tutela delle fragilità”

UDA trasversale di EDUCAZIONE CIVICA

Educazione alla legalità: la criminalità organizzata

Cenni di storia delle principali organizzazioni mafiose in Italia

La lotta alla mafia in Italia: la figura di Giovanni Falcone raccontata da Roberto Saviano

UDA trasversale di EDUCAZIONE CIVICA

La protezione civile, educazione stradale, volontariato

Realizzazione di un elaborato multimediale nell’ambito del progetto “PrendiAmo Legalità”

Il docente

Luigi Calsolaro



I.P.S.S.S. "F.L. MORVILLO FALCONE"
BRINDISI

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI
"Francesca Laura MORVILLO FALCONE"
Via Galanti, 1 - Tel. 0831/513991
brrf010008@istruzione.it – brrf010008@pec.istruzione.it
www.morvillofalconebrindisi.edu.it
72100 B R I N D I S I

MATERIA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA – EDUCAZIONE CIVICA

(ore settimanali: 3)

CLASSE: 5ASS 3[^]APD (TERZO PERIODO DIDATTICO)

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

DOCENTE: GIOVANNA URSO

Libro di testo:
"Persona, Società e Cura" Corso di psicologia generale e applicata – Per gli Istituti Professionali indirizzo per la sanità e l'assistenza sociale - di Luigi D'Isa, Francesco D'Isa
Ed. HOEPLI. Milano

Argomenti:

Unità Didattica 1

La comunicazione e il colloquio

- La pragmatica della comunicazione
- Gli assiomi della comunicazione
- La comunicazione con il soggetto fragile
- La psicoterapia strategica
- L'analisi transazionale e gli stati dell'Io
- I copioni
- Le varie forme di colloquio:
 - il colloquio come strumento di conoscenza: tipologie, colloquio clinico, setting e fasi del colloquio
 - il colloquio come forma di intervento: il consiglio psicologico e il counseling
- Gli atteggiamenti dell'operatore
- Il colloquio di aiuto, caratteristiche del counselor e conduzione del colloquio
- Le tecniche di riformulazione, gli usi sociali del colloquio di aiuto e del counseling in ambito sanitario

Unità Didattica 2

Gruppi di lavoro ed équipe socio - sanitaria

- Gruppo di lavoro e lavoro di gruppo
- Funzionamento del gruppo, scopi individuali e collettivi, coesione ed efficacia
- Conflittualità, mediazione e negoziazione
- Le caratteristiche del lavoro di équipe
- La leadership
- La comunicazione nel gruppo di lavoro

Unità Didattica 3

Il progetto socio - sanitario

- L'erogazione dei servizi alla persona
- La legislazione dei servizi socio educativi e sociosanitari
- La Legge quadro 328/2000 e il principio di sussidiarietà
- Il lavoro sociale di rete
- Le modalità di intervento delle reti sociali
- Le fasi progettuali: pianificazione, programmazione e progettazione
- Fasi preliminari e successivi

Unità Didattica 4

Il disagio mentale

- Storia sociale della follia e nascita della psichiatria dinamica
- Ciclo vitale e patologia: disturbi alimentari e tossicodipendenze
- Il DSM-5, caratteristiche e criteri diagnostici
- Le principali condotte patologiche: schizofrenia, disturbo bipolare, disturbi depressivi, disturbi d'ansia, disturbo ossessivo-compulsivo e disturbi di personalità
- Le dipendenze: dipendenza da sostanze, disturbo da uso di alcol e tabacco, disturbo da gioco d'azzardo
- Le condotte devianti
- Forme di intervento: psicoterapia nelle sue varie forme, interventi integrati e servizi psichiatrici, la Legge 180/78 e la Legge 833/78
- Dipartimento di salute mentale, strutture residenziali e semiresidenziali

Unità Didattica 5

Famiglie e minori in difficoltà

- I contesti ambientali dello sviluppo
- La famiglia tra normalità e patologia
- Le famiglie multiproblematiche
- Il sostegno ai minori e alle loro famiglie
- Difficoltà della coppia, gravidanza e nascita
- I servizi educativi e socio – sanitari
- Minori e condizione delle famiglie

Unità Didattica 6

Le persone diversamente abili

- Nozione di diversità: menomazione, disabilità e handicap
- Il documento ICF
- Persone diversamente abili e famiglie: problemi educativi, supporto alle famiglie e legge “dopo di noi”
- Le forme di intervento
- Alcune tipologie di disabilità: la disabilità intellettiva, il disturbo dello spettro dell’autismo, disabilità sensoriali e motorie
- I problemi di integrazione sociale, scolastica e lavorativa
- Integrazione e servizi

Unità Didattica 7

Gli anziani

- Le trasformazioni sociali della condizione degli anziani: definizione e indicatori di vecchiaia
- Trasformazioni del ciclo vitale e processi di invecchiamento
- Alcune tipologie di disagio psichiatrico nell’anziano: la malattia di Alzheimer, il morbo di Parkinson e altre tipologie
- Interventi e trattamenti: le terapie ROT e CST, l’Alzheimer Cafè, il Timeslips
- Forme di intervento: i servizi di assistenza familiare e i servizi semiresidenziali
- I servizi, le RSA, gli alloggi protetti e le case di riposo

Approfondimenti:

- La Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia, il lavoro minorile, i minori stranieri accompagnati e non accompagnati *

*argomenti da svolgere

UDA interdisciplinare: “Lavorare in sicurezza: sicurezza dell’utilizzatore finale intesa come tutela delle fragilità”

Curricolo trasversale di educazione civica: “Costituzione e sviluppo sostenibile”

UDA “La Protezione Civile, Educazione Stradale, Volontariato” (6h):

- Il volontariato e i comportamenti di aiuto: il comportamento prosociale
- Carta dei valori del volontariato, i principi fondanti, atteggiamenti e ruoli
- Le organizzazioni di volontariato
- La figura dello psicologo dell’emergenza
- Il dovere di prestare aiuto e l’omissione di soccorso

Il docente
Giovanna Urso



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI

“Francesca Laura MORVILLO FALCONE”

Via Galanti, 1 - Tel. 0831/513991

brrf010008@istruzione.it – brrf010008@pec.istruzione.it

www.morvillofalconebrindisi.edu.it

72100 BRINDISI

MATERIA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA (ore settimanali: 4)

CLASSE: 5AS CORSO SERALE

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

DOCENTE: prof. Stefania Calì

Libro di testo: Igiene e cultura medico-sanitaria di Bedendo A., volume B, Poseidonia education

Argomenti:

Uda 1

Meiosi e gametogenesi

Principali stadi di sviluppo embrionale

Differenziazione e sviluppo embrio-fetale

Esami ematici e microbiologici TORCH

Ecografia e amniocentesi

Altre indagini prenatali: villocentesi, cordocentesi, tri test

Malattie da aberrazione cromosomica

La sindrome di Down: eziologia, sintomi, diagnosi, compromissione di organi e sistemi.

Malattie monogeniche

Attività di consolidamento

Scheda di lettura: gemelli omozigoti ed eterozigoti

Scheda di lettura: interruzione volontaria di gravidanza

Visione del video “mitosi e meiosi a confronto”

Visione del video “aberrazioni cromosomiche strutturali”

Esercitazione: caso clinico sulla sindrome di Down

Esercitazione: caso clinico su gravidanza a rischio

Uda 2

I minori

I bisogni dei minori

Il significato dell’espressione “io sono, io ho, io posso”

Definizione di diversamente abile

Integrazione e inclusione

ICF E ICD-10

Diversamente abili e integrazione scolastica

Il piano educativo individualizzato (P.E.I.) e l’insegnante di sostegno

La legge quadro n. 104/1992

La disabilità intellettiva
Il quoziente intellettivo e il funzionamento adattivo
La paralisi cerebrale infantile
La distrofia muscolare di Duchenne
Le epilessie

Attività di consolidamento

Scheda di lettura: la sessualità nella disabilità
Visione e analisi del video “Gowers’ sign”
Scheda di lettura: cosa fare e non fare in caso di crisi epilettica

Uda 3

Disturbi dello spettro autistico
Autismo infantile: cause, sintomi, diagnosi e comorbidità
La sindrome di Asperger
Il metodo ABA
Il metodo TEACCH
La pet therapy
La comunicazione aumentativa alternativa (CAA)
La robotica educativa a scuola
La rete assistenziale per i disturbi dello spettro autistico

Attività di consolidamento

Scheda di lettura: Nao, il robot umanoide a supporto della terapia con bambini affetti da autismo
Visione del film “Rain man”
Visione del film “Tutto il mio folle amore”
Esercitazione: caso clinico sull’autismo e progetto d’intervento

Uda 4

Personale sanitario e ausiliare per compiti assistenziali
Il progetto individuale e la presa in carico del paziente

Uda 5

La senescenza
I cambiamenti nella senescenza
Invecchiamento di organi e apparati
La piramide alimentare della popolazione anziana
I bisogni della popolazione anziana
Rete dei servizi per la popolazione anziana
Le sindromi neurodegenerative
La malattia di Parkinson
Terapie e assistenza a un malato di Parkinson
La malattia di Alzheimer
Interventi e assistenza a un malato di Alzheimer
L’anziano fragile

Attività di consolidamento

Attività di riepilogo “La ricetta per vivere fino a 114 anni”
Visione del film “Still Alice”
Lettura dell’articolo “La solitudine di chi vive la disabilità”

Dopo il 15 maggio

Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito

Infezioni delle vie aeree e BPCO

Lettura di approfondimento su pandemia Covid-19 e popolazione anziana

UDA INTERDISCIPLINARE. Lavorare in sicurezza: lavoriamo in sicurezza per il fruitore

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA “COSTITUZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE”

Uda 1. Educazione alla legalità: la criminalità organizzata

Argomenti: analisi del film “La mafia uccide solo d’estate”, analisi della poesia “Cantata contra la mafia” di Ignazio Buttitta, lavoro sulla legalità con l’applicazione Padlet

Uda 2. La protezione civile, educazione stradale, volontariato

Argomenti: cos’è il volontariato, il volontariato per le persone diversamente abili, analisi del testo “L’aver cura: filosofia ed esperienza” di Luigina Mortari

Il docente
prof.ssa Stefania Calì



I.P.S.S.S. "F.L. MORVILLO FALCONE"
BRINDISI

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI

"Francesca Laura MORVILLO FALCONE"

Via Galanti, 1 - Tel. 0831/513991

brrf010008@istruzione.it – brrf010008@pec.istruzione.it

www.morvillofalconebrindisi.edu.it

72100 BRINDISI

MATERIA: Diritto e Legislazione socio- sanitaria (ore settimanali: 2).

CLASSE: 3 PD A serale

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

DOCENTE: CARMELA PASSARO

Libro di testo:

PERCORSI DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Autori: Mariacristina Razzoli- Maria Messori

Edizione Zanichelli

Argomenti:

PERCORSI DI DIRITTO COMMERCIALE: IMPRENDITORE E IMPRESA:

1. L'attività d'impresa e le categorie di imprenditori
2. L'azienda
3. La società in generale
4. Le società di persone e le società di capitali

LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE:

1. Le società cooperative
2. Le cooperative sociali

LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LE ORGANIZZAZIONI NO PROFIT:

1. L'ordinamento territoriale dello stato
2. Le funzioni del benessere e lo sviluppo del Terzo Settore
3. La programmazione territoriale per la salute e il benessere
4. L'impresa sociale e le tipologie di forme associative

IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE RETI SOCIO-SANITARIE:

1. ***Il sistema integrato di interventi e servizi sociali
2. *****La qualità dell'assistenza e l'affidamento dei servizi

Il docente



I.P.S.S.S. "F.L. MORVILLO FALCONE"
BRINDISI

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI

"Francesca Laura MORVILLO FALCONE"

Via Galanti, 1 - Tel. 0831/513991

brrf010008@istruzione.it – brrf010008@pec.istruzione.it

www.morvillofalconebrindisi.edu.it

72100 BRINDISI

MATERIA: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE (ore settimanali:2).

CLASSE: 3^a A periodo serale - SERVIZI SOCIO SANITARI

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

DOCENTE: Prof. Giuseppe Macchitella

Libro di testo: Nuova Tecnica Amministrativa e Economia sociale 2" di Astolfi & Venini

Argomenti:

Calcoli finanziari e percentuali;

L'economia sociale:

- principi, teorie e soggetti;
- il sistema economico ed i suoi settori;
- le organizzazioni del settore "non profit".

Il sistema previdenziale e assistenziale

- il sistema di sicurezza sociale;
- le assicurazioni sociali obbligatorie;
- i tre pilastri del sistema previdenziale.

La gestione delle risorse umane

- il rapporto di lavoro dipendente.

Le aziende del settore socio-sanitario;

- le strutture organizzative delle aziende del settore socio-sanitario.

Curricolo trasversale di educazione civica: "Costituzione e sviluppo sostenibile"

- UDA "Educazione alla legalità:la criminaliotà organizzata." (3h):
- Le ecomafie.Definizione e dimensioni del fenomeno.

Il docente

+



I.P.S.S.S. "F.L. MORVILLO FALCONE"
BRINDISI

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI

"Francesca Laura MORVILLO FALCONE"

Via Galanti, 1 - Tel. 0831/513991

brrf010008@istruzione.it – brrf010008@pec.istruzione.it

www.morvillofalconebrindisi.edu.it

72100 BRINDISI

MATERIA: Lingua Inglese (ore settimanali: 2); Educazione Civica 2 ore totali

CLASSE: 5ASS 3[^]APD (Serale) SOCIO SANITARIO

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

DOCENTE: DE MARIA PAOLA

Libro di testo:

GROWING INTO OLD AGE – Skills and Competencies for Social Services Careers

Second edition

Autori: Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier

Edizione CLITT- Zanichelli

ARGOMENTI:

Unit 1 **GROWING OLD**

1 What does getting old mean?

- 1.1 Ageing, senescence, senility
- 1.1.1.Types of ageing
- 1.1.2 Different attitudes towards ageing
- 1.1.3 Importance of social activities for older adults
- 1.2 Healthy ageing
- 1.2.1 Myths about healthy ageing
- 1.2.2 How to keep the mind sharp in old age
- 1.3 A balanced diet

2 Minor Problem of Old Age

- 2.1 Diseases of bones and joints
- 2.1.1 Osteoporosis
- 2.1.2 Arthritis
- 2.2 Vision and hearing problems
- 2.2.1 Presbyopia: "the ageing eye"
- 2.2.2 Eye cataracts and glaucoma
- 2.2.3 Presbycusis
- **To go deeper:**
- About falls
- Depression in older adults and the elderly

- Dementia vs. depression in elderly
- Normal memory loss vs. dementia
- Urinary incontinence*
- How ageing affects driving*
- Menopause*

3 Major Diseases of old age

- 3.1 Alzheimer's disease
- 3.2 Parkinson's disease
- 3.3 Cardiovascular diseases

4 Senior housing options

- 4.1 Different types of eldercare and care homes
 - 4.1.1 Hourly care
 - 4.1.2 Live-in-care
 - 4.1.3 Independent living facilities
 - 4.1.4 Assisted living facilities
 - 4.1.5 Nursing homes

Unit 2 DEALING WITH A HANDICAP

- 1 Autism and Down Syndrome
 - 1.1 Autism
 - 1.1.1 Causes of autism
 - 1.2 Down Syndrome
 - 1.2.1 How Down syndrome affects children
 - 1.2.2 Prenatal screening and diagnosis*
- 2 Epilepsy
- 3 Learning disabilities
 - 3.1 Dyslexia and dysgraphia
 - 3.2 Dyscalculia
 - 3.3 Attention -deficit/hyperactivity disorder (ADHD)
- Disorthography
- 4 Facing the challenge
 - 4.1 Children and adults with "special needs"
 - 4.2 Inclusive education
- **To go deeper:**
 - Treating autism spectrum disorder*
 - alternative treatments for autism*
 - Ageing and Down syndrome*
 - How does epilepsy affects daily life?*
- Individualized education program (IEP)
- Personalized education plan (PEP)

Unit 3 JOB HUNTING

- 1 Careers in social work
 - 1.1 Working with children
 - 1.2 working with adults and dependent persons
- 2 Searching for jobs: the 3 best ways to find jobs online and offline

- 2.1 Analysing job advertisements*
- 2.2 Writing a covering letter*
- 2.3 writing a CV*
- 2.4 Preparing for a job interview*
- 3 Establishing good relationships through different types of communication
- 3.1 Elements of the communication process
- 3.2 Types of communication
- 3.3 Communication in health and social care
- 3.4 professional secrecy

Language points to remember

- Must, ought to, should, have to, had (not) better
- Connectors: finally, eventually, in the end

UDA interdisciplinare: “Lavorare in sicurezza: sicurezza dell’utente finale intesa come tutela delle fragilità”*

UDA 2 EDUCAZIONE STRADALE: comprendere l’importanza delle regole del codice della strada; regole da seguire e comportamenti corretti per limitare il rischio di incidenti stradali. VIDEO E MATERIALI CONDIVISI SU CLASSROOM.

Saper circolare sulla strada con la maggior sicurezza possibile, nel rispetto di sé e degli altri;
 comprendere l’importanza delle regole del codice della strada;
 cercare di ridurre le cause che provocano incidenti sulla strada per evitare pericoli.

*Argomenti da svolgere

Il docente
 Prof.ssa Paola De Maria



I.P.S.S.S. "F.L. MORVILLO FALCONE"
BRINDISI

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI

"Francesca Laura MORVILLO FALCONE"

Via Galanti, 1 - Tel. 0831/513991

brrf010008@istruzione.it – brrf010008@pec.istruzione.it

www.morvillofalconebrindisi.edu.it

72100 BRINDISI

MATERIA:

FRANCESE (ore settimanali: 56/64)

CLASSE: 5 AS

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

DOCENTE: Fortunato Cosimina

Libro di testo:

- CONTACT PRO VOL. UNICO + PRECIS GRAMMATICAL + DVD;
- ENFANTS, ADOS, ADULTES 2ED. - VOL. UNICO (LDM)

Argomenti di microlingua:

1. Les personnes âgées

- Vieillesse, sénescence et sénilité;
- L'importance de l'activité sociale pour une personne âgée;
- La solitude des personnes âgées (la dépression): un défi social;
- Manger anti-age;
- L'alimentation en ménopause;
- Les Pathologies des personnes âgées;
- Les maladies des os et des articulations;
- Les problèmes de vue et les troubles auditifs.

2. Les problèmes plus sérieux du vieillissement

- La maladie de Parkinson;
- La maladie d'Alzheimer;
- Les troubles cardiovasculaires;
- Les Accidents cardiovasculaires cérébraux;
- Les établissements et les structures d'accueil des personnes âgées: les résidences autonomie, les résidences services seniors, le habitat intergénérationnel;
- L'accueil des personnes âgées dépendantes: EHPAD, CANTOU;
- La politique sociale en faveur des personnes âgées.

3. Le handicap

- Handicap, déficience et incapacité;
- L'autisme;
- Le syndrome de Down;
- L'épilepsie;

- Les Troubles de l'apprentissage;
- La dyslexie et la dysorthographe;
- La dysphasie;
- La dyspraxie;
- Un travail dans le secteur socio-médical.

4. Chercher un emploi

- La recherche d'un emploi;
- Les contrats de travail;
- Rédiger une lettre de motivation;
- Rédiger un CV;
- Passer un entretien d'embauche.

Grammaire

- Révision des verbes au présent du 1^o, 2^o et 3^o groupe;
- L'Impératif;
- La phonétique;
- L'imparfait;
- Le PasséComposé;
- L'accord du participe passé;
- Le Futur;
- Les Pronoms Toniques;
- La forme interrogative;
- La forme négative.

Il docente

Fortunato Cosimina



I.P.S.S.S. "F.L. MORVILLO FALCONE"
BRINDISI

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI

"Francesca Laura MORVILLO FALCONE"

Via Galanti, 1 - Tel. 0831/513991

brrf010008@istruzione.it – brrf010008@pec.istruzione.it

www.morvillofalconebrindisi.edu.it

72100 BRINDISI

MATERIA: Matematica (ore settimanali: 3).

CLASSE: 5ASS (3PDS)

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023.

DOCENTE: Cosimo Maci

Libro di testo:

MATEMATICA 9788808337009 BERGAMINI MASSIMO / TRIFONE ANNA / BAROZZI GRAZIELLA
ELEMENTI DI MATEMATICA - VOLUME A (LD) / DISEQUAZIONI, CONICHE, STATISTICA, ESPON. E
LOG., LIM., DER. U ZANICHELLI EDITORE

Argomenti svolti:

Unità didattica 1

Riallineamento: equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte, radicali, sistemi lineari

- Equazioni di primo e secondo grado intere e fratte
- Disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte
- Radicali
- I sistemi lineari, significato dei sistemi lineari e loro rappresentazione grafica, metodo di sostituzione

Unità didattica 2

Funzioni reali di variabile reale

- Acquisire la nozione e il concetto di funzione
- Punti immagine e controimmagine in una funzione
- Acquisire la nozione di dominio di una funzione
- Determinare il dominio di una funzione algebrica
- Concetti di infinito ed infinitesimo
- Equazione della retta e sua rappresentazione, Intercetta e coefficiente angolare
- Le Coniche: definizione e rappresentazione per punti della funzione parabola, intersezioni con gli assi cartesiani
- Vertice, fuoco, asse di simmetria e direttrice di una parabola parallela all'asse y

Unità didattica 3

Continuità e limiti

- Approccio intuitivo al concetto di limite, con esempio-studio della funzione iperbolica
- Limite finito per una funzione in un punto
- Limite infinito per una funzione in un punto
- Limite per una funzione all'infinito
- Limite destro e limite sinistro per una funzione
- Operazioni sui limiti.
- Forme indeterminate $0/0$, ∞/∞

- Calcolo di limiti di funzioni razionali
- Funzione continua
- Punti di discontinuità di una funzione *

Unità didattica 4

Gli asintoti

- Asintoto orizzontale
- Asintoto verticale
- Asintoto obliquo *
- Ricerca di eventuali asintoti di funzioni razionali *

Unità didattica 6

Studio di funzione

- Segno di una funzione
- Funzioni crescenti e decrescenti *

* Argomenti da svolgere

Il docente

Cosimo Maci

ALLEGATO 5
SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terracela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che
l'induce, con parole e con mano, a
rilevarsi, scopre pieni di lacrime i
suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno, al
suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua
anima, con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: nondobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un'paria internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasiinsinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigé ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni[...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*». Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni future? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.



Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilmagazine.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.



Ministero dell'Istruzione

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017.

Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI

“F. L. MORVILLO FALCONE”

PROVA PARALLELA CLASSI QUINTE – SECONDO PENTAMESTRE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

ALUNNO.....CLASSE.....DATA.....

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A1 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Camillo Sbarbaro, **Talora nell'arsura della vita**, dalla raccolta *Pianissimo* (1914).

Talora nell'arsura della vita

*Talora nell'arsura della via
un canto di cicale mi sorprende.
E subito ecco m'empie la visione di
campagne prostrate nella luce...
5 E stupisco che ancora al mondo siangli
alberi e l'acque,
tutte le cose buone della terra
che bastavano un giorno a smemorarmi...*

10 *Con questo stupor sciocco l'ubriaco
riceve in viso l'aria della notte.*

15 *Ma poi che sento l'anima aderire
ad ogni pietra della città sorda
com'albero con tutte le radici,
sorrido a me indicibilmente e come
per uno sforzo d'ali i gomiti alzo...*

La poesia di Camillo Sbarbaro (Santa Margherita Ligure, 1888-Savona, 1967), composta nel maggio del 1913, esprime sentimenti di indifferenza e “aridità” che ricordano in parte i crepuscolari, in partela tradizione poetica ligure che tende a ridurre all'essenziale la rappresentazione della realtà.

«Spaesato e stupefatto Sbarbaro passa tra gli uomini che non comprende, tra la vita che lo sopravanza e gli sfugge», dirà di lui Eugenio Montale.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi brevemente il testo.
2. Spiega il valore metaforico di espressioni come *l'arsura della via* (v. 1), *il canto di cicale* (v. 2), *la città sorda* (v. 12).
3. Quale caratterizzazione dello spazio naturale e cittadino propone il poeta?
4. Nel testo si concentrano riferimenti all'esperienza presente, alla memoria del passato e alla proiezione verso il futuro. Riconosci nel testo gli elementi riconducibili a queste tre dimensioni temporali e caratterizza il rapporto che il poeta ha con ciascuna di esse.
5. Spiega il significato della breve strofa centrale (vv. 9-10): quale analogia coglie fra sé e *l'ubriaco*? cosa genera lo stupore dei due uomini? A che cosa si rapporta *l'aria della notte* nell'esperienza del poeta?
6. Spiega le due similitudini presenti nella terza strofa (*com'albero con tutte le radici* al v. 13 e *come / per uno sforzo d'ali i gomiti alzo* del v. 15): osserva come sono costruite anche con riferimento all'aspetto formale, chiarisci il loro significato e approfondisci la loro relazione.
7. Analizza i seguenti aspetti e sviluppalì in una risposta unitaria:
 - quale connotazione dà alla poesia l'uso dell'avverbio *Talora* all'inizio del testo? (v. 1)
 - quale significato assume l'anafora della congiunzione *E* al v. 3 e al v. 5?
 - quale significato assume il *Ma* del v. 11 nello sviluppo complessivo del testo: a che cosa si contrappone e che cosa introduce questa congiunzione avversativa?
 - quale significato assume, secondo te, l'uso ripetuto dei puntini di sospensione (v. 4, v. 8, v. 15)?

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, sviluppa il tema del male di vivere nella poesia del primo Novecento, esplorando il modo in cui viene rappresentata, le sue ragioni di essere, le soluzioni formali e sostanziali che i poeti mettono in campo. In alternativa puoi dare alla tua riflessione un carattere più generale, sviluppando il tema della fatica di vivere, delle sue ragioni e delle compensazioni o delle vie di fuga che l'uomo può trovare per contenerla o superarla.

PROPOSTA A2 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Beppe Fenoglio, **Il partigiano Johnny**, Einaudi, Torino 1978, pp. 31-32 e pp. 51-52.

Si dispose a mangiare, con l'ultima voglia di questo mondo. Suo padre disse che il suo amico Bonardi, al suo ex-distributore di carburante al limite nord della città aveva ricevuto la visita notturna dei partigiani. Cercavano carburante, si accontentarono di due mezze damigiane di solvente, che era proprio tutto quello che l'amico possedeva.

5 – Com'erano? – domandò Johnny col cuore in gola. Tutto era possibile fuorché fosserouomini come tutti gli altri. Suo padre riferì, con la voce più opaca, che erano vestiti di bianco, indossavano le tute degli sciatori alpini... – Debbono essere sbandati della quarta armata, gente che non ha potuto o voluto raggiunger casa sua. E a sentir Bonardi non sono affatto stinchi di santo. [...] Crollò la testa: – Sarà violenza da tutte le

10 parti, e noi siamo nel mare –. E allora Johnny pensò alla disperata tristezza d'esser vecchi, come suo padre e Bonardi, vecchi e bianchi e rugginosi uomini nello scatenamento della gioventú agile e superba e feroce, tale come essi erano nella preistorica primavera del 1915. Non poteva nemmeno sopportar l'idea indotta di suo padre preso in quel gorgo e minacciato e maltrattato, sia dagli uni che dagli altri.

15 Guardava la sua testa pendula sul piatto, nella squallida riconoscenza dell'età. [...] Pergli ultimi movimenti si fidò del suo passo felpato, rigorosamente muto, un suo dono coltivato. Tutto andò bene, la pistola già sul petto, ma monoblocco ora, come un muscolo incorporato e già agente. Solo le scarpe da neve andò ad infilarsele fuori, nelvento urlante ed ubriacante. Partì verso le somme colline, la terra ancestrale che

20 l'avrebbe aiutato nel suo immoto possibile, nel vortice del vento nero, sentendo com'è grande un uomo quando è nella sua normale dimensione umana. E nel momento in cui partì si sentì investito – nor death itself would have been divestiture – in nome dell'autentico popolo d'Italia, ad opporsi in ogni modo al fascismo, a giudicare ed eseguire, a decidere militarmente e civilmente. Era inebriante tanta somma di potere,

25 ma infinitamente più inebriante la coscienza dell'uso legittimo che ne avrebbe fatto. Edanche fisicamente non era mai stato così uomo, piegava erculeo il vento e la terra.

L'attività letteraria di Beppe Fenoglio (Alba, 1922-Torino 1963) si svolge al di fuori degli ambienti intellettuali, tutta concentrata in un processo lungo e intenso di scrittura e riscrittura. Come scrive Giulio Ferroni, in Fenoglio "la condizione partigiana diventa un segno rivelatore della condizione umana, come un modo tragicamente perfetto di essere nel mondo ("Partigiano, come poeta, è parola assoluta) (*Storia della letteratura italiana. Il Novecento*, p. 409). Nel testo proposto sono accostati due passi tratti da *Il partigiano Johnny*.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del passo, riportando le considerazioni di Johnny nel corso della cena e i suoi pensieri nella scena successiva.
2. Individua i termini del testo che si riferiscono a forme di violenza e minaccia, esplicite o implicite, riconducibili sia ai fascisti sia ai partigiani. Quali considerazioni di sintesi puoi fare?
3. Ricostruisci le motivazioni che spingono Johnny a unirsi alle formazioni partigiane?
4. Che cosa significa l'espressione «a squallida riconoscenza dell'età»? Chiarisci e spiega con parole tue.
5. Nel passaggio conclusivo del testo, Johnny si dirige, nella neve e nel vento, verso la sua nuova avventura da partigiano e sente «com'è grande un uomo quando è nella sua normale dimensione umana». Che cosa intende suggerire l'autore, secondo te, con questa riflessione?
6. Rifletti sul significato dell'espressione: «Era inebriante tanta somma di potere, ma infinitamente più inebriante la coscienza dell'uso legittimo che ne avrebbe fatto».

Interpretazione

Nel brano proposto, Johnny e la sua famiglia vivono il dramma della guerra civile nel corso della guerra mondiale. Stando al racconto del padre, alle violenze dei fascisti si aggiungono anche le minacce e i soprusi da parte di alcuni partigiani. Nonostante la confusione dei ruoli, Johnny sente di avere il dovere di difendere i più deboli e gli anziani e fa una scelta di campo decisa, accettando la responsabilità che la sua epoca gli impone.

Scrivi un testo in cui esponi le tue convinzioni sui rapporti di forza nella società, sulle responsabilità individuali e civili di chi (individuo, gruppo, nazione...) si trova in una posizione di forza e sicurezza rispetto a chi vive in una condizione di debolezza, precarietà o emarginazione. Puoi fare riferimento alle dinamiche della storia e/o all'esperienza presente; richiama le tue letture, conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA B1 - Una scomoda verità. Come salvare la terra dal riscaldamento globale.

Al Gore (1948) vicepresidente degli Usa durante l'amministrazione Clinton, ha indirizzato l'impegno politico a una intensa attività di studio e documentazione legati alla difesa dell'ambiente. Autore di numerosi scritti sul tema, con il documentario *Una scomoda verità* (2006) ha posto all'attenzione del mondo il drammatico problema del riscaldamento globale della terra. Dal documentario è stato ricavato l'omonimo libro fotografico dalla cui introduzione è tratto il brano che segue.

Il mutamento climatico è un grave pericolo. In realtà è una vera emergenza planetaria. Duemila scienziati, in un centinaio di paesi, che collaborano da più di vent'anni alla più complessa e organizzata ricerca scientifica della storia dell'umanità, chiedono a gran voce che i paesi del mondo lavorino insieme per risolvere questa crisi. Le prove lampanti indicano che se non agiamo in modo netto e deciso per fermare le cause del surriscaldamento del globo, il nostro mondo andrà incontro a una serie di terribili catastrofi, sia sull'Atlantico sia sul Pacifico, calamità come l'uragano Katrina¹. Stiamo assottigliando la calotta del polo nord e praticamente tutti i ghiacciai del mondo. Stiamo destabilizzando l'enorme montagna di ghiaccio della Groenlandia e l'altrettanto estesa massa ghiacciata sulle isole dell'Antartide occidentale, rischiando in tutto il pianeta un innalzamento del livello del mare di circa sei metri.

La lista di ciò che viene messo in pericolo dal surriscaldamento del globo comprende anche la direzione dei venti e delle correnti oceaniche, che non subivano alterazioni da diecimila anni, ben prima che nascessero i primi insediamenti umani.

Stiamo scaricando nell'ambiente così tanto biossido di carbonio che abbiamo letteralmente cambiato il rapporto tra la Terra e il Sole. (...)

Il surriscaldamento del globo, insieme all'abbattimento e agli incendi delle foreste e di altri habitat fondamentali, sta causando l'estinzione delle specie a un livello paragonabile solo all'evento che sessantacinque milioni di anni fa ha fatto sparire i dinosauri. Si crede che quell'evento sia stato provocato da un meteorite gigante. Ma questa volta non è colpa di nessun asteroide in collisione con la Terra; questa volta siamo noi. L'anno scorso le accademie scientifiche di undici tra i paesi più influenti si sono associate per lanciare un appello alle altre nazioni affinché riconoscessero che quello del "mutamento climatico è un pericolo sempre più evidente" e dichiarassero che la "comprensione scientifica dei mutamenti climatici è ormai abbastanza acclarata da giustificare l'intervento immediato dei governi mondiali" (...)

Ma insieme al pericolo per il riscaldamento globale, questa crisi presenta anche opportunità senza precedenti. Quali sono le opportunità che ci offre? Si tratta non solo di nuovi posti di lavoro e nuovi profitti, anche se ce ne saranno in abbondanza, ma potremo progettare nuovi motori, sfruttare il sole e il vento; smetterla di sprecare energia; utilizzare le ingenti risorse di carbone senza surriscaldare il pianeta.

I ritardatari e gli scettici cercheranno di convincerci che costa troppo. Ma negli ultimi anni un sacco di aziende hanno tagliato le emissioni di gas a effetto serra risparmiando soldi. Alcune delle più grandi società mondiali si stanno dando da fare per mettere le mani sulle enormi prospettive economiche di un futuro a energia pulita.

Ma c'è qualcosa di ancora più prezioso da guadagnare se facciamo la cosa giusta.

La crisi del clima ci offre la possibilità di vivere quello che poche generazioni hanno avuto il privilegio di conoscere: *un obiettivo generazionale*; l'euforia di un irresistibile dovere morale; *una causa comune*; l'emozione di essere costretti dalle circostanze a mettere da parte l'egoismo e le rivalità (...) In ballo ci sono la sopravvivenza della nostra civiltà e la vivibilità della terra.

Al Gore, *Una scomoda verità (Come salvare la terra dal riscaldamento globale)*, Rizzoli, Milano 2006.

¹ Uragano Katrina: uragano abbattutosi sulle coste atlantiche degli Usa nell'agosto del 2005. E' stato considerato tra i cinque uragani più potenti della storia americana.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Spiega perché l'autore utilizza il binomio *pericolo/opportunità* per dare forza al suo discorso.
3. Quale funzione svolgono nell'argomentazione dell'autore le citazioni relative ai duemila scienziati e alle accademie scientifiche?
4. Nello svolgimento del discorso l'autore presenta una possibile obiezione alle sue proposte e una immediata confutazione. Quali?
5. Nella parte conclusiva del testo due espressioni vengono graficamente presentate in carattere corsivo. Quali? Perché, a tuo giudizio, l'autore ha voluto dare questa evidenziazione grafica?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità dell'intervento di Al Gore alla luce delle tue conoscenze ed esperienze personali relative alla "questione ambientale" (dati, mobilitazioni mondiali in corso, scelte politiche internazionali ecc.) e, in particolare, alla lotta contro il riscaldamento climatico come obiettivo generazionale. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

Tipologia B2- Il parere di un neuroscienziato sulla tecnologia a scuola

La diffusione del mondo digitale e della sua poderosa strumentazione, affascinante e in continuo progresso, è così invasiva nei giovani da occupare il loro interesse e il loro tempo al punto da distrarli dall'educazione scolastica tradizionale e da fare spazio al dibattito sullo 'smartphone al scuola' [...] Ciò pone il problema delle ragioni che ne stanno alla base e, come direbbe un medico, della eziologia, della diagnosi e delle possibili indicazioni terapeutiche. Perché il giovane è così attratto dal suo smartphone o similia? La mia risposta è che l'interesse di tutti e particolarmente dei più giovani per le diavolerie del mondo digitale, dipende dal loro apparire come un gioco, un gioco nuovo, divertente che rappresenta il futuro e che è percepito come vincente su un'istruzione forse datata e giudicata non al passo con la velocità e le necessità dei tempi moderni. Montaigne scriveva che il giovane non è un vaso da riempire (di nozioni) ma un fuoco da accendere, di entusiasmo, e l'entusiasmo è parente stretto del divertimento e della soddisfazione, l'entusiasmo è giovane. A mio parere, nei limiti delle necessità dell'educazione scolastica non è così importante, ma almeno altrettanto importante, cosa si insegna, ma il metodo con cui lo si fa. Alcuni seguendo una logica a mio parere alquanto rigida suggeriscono di usare nell'istruzione il metodo e strumenti del mondo digitale così attraenti per i ragazzi e che tuttavia mostrano possibili rischi, che sono quelli di annacquare l'istruzione e di lasciare completamente vuoto, per citare ancora Montaigne il vaso delle nozioni che dovrebbero essere l'avviamento alla vita sociale e al lavoro. Altri suggeriscono una terapia contraria, e cioè quella di vietare la strumentazione digitale nella scuola, ma anche questa proposta mostra i suoi rischi in quanto odora di proibizionismo e potrebbe causare paradossalmente un accresciuto interesse per il frutto proibito. Sorge a questo punto un'altra domanda importante e cioè quale sia il compito principale dell'istruzione che, a mio avviso, è quello di preparare cittadini critici oltre che informati. [...] E allora? Propongo la 'scuola della parola'. È facile osservare che i giovani chini sul loro smartphone non parlano più, occupati in maniera ossessiva a scrivere e ricevere un'infinità di messaggi. Questa nuova modalità di comunicazione in voga nelle nuove generazioni, ma non solo, vanta vantaggi come un risparmio delle corde vocali, modesta diminuzione dell'inquinamento acustico e soprattutto una comunicazione algida senza il calore compromettente del contatto. Può darsi che questa comunicazione robotica abbia i suoi vantaggi. Ma i miopi osservatori del futuro fanno difficoltà a immaginare l'insegnante che comunica alla classe con lo smartphone o con il tablet e si limita ad aggiungere un emoticon per comunicare il suo coinvolgimento nello spiegare il canto di Paolo e Francesca. L'evoluzione ha impiegato secoli a modificare il cervello per fornire la parola all'uomo che ha inventato la scrittura come protesi della memoria e poi ha inventato il texting [...]. Io penso che sarebbe molto utile lasciare lo smartphone a casa e andare a scuola più leggeri di peso e di mente e modestamente ritornare a parlare. Propongo la scuola della parola, dove si discute dove argomenti salienti, selezionati dall'insegnante, vengono discussi e dove ognuno è invitato a esprimere il proprio parere (come in certe terapie di gruppo), a dire la sua opinione in proposito. L'alunno deve essere protagonista, anche all'interno di un programma d'insegnamento. La conoscenza va conquistata e non assorbita passivamente, quando viene assorbita, perché anche se faticosa la conquista induce di per sé soddisfazione, piacere che è basilare rinforzo dell'insegnamento e della conoscenza. [...] La scuola della parola è la scuola dell'emisfero cerebrale del linguaggio, quello della razionalità, la scuola della riflessione, quella del pensiero lento, direi, quella che insegna che occorre riflettere prima di decidere, e pensare prima di credere.

(Lamberto Maffei, Perché dico "no" all'uso dello smartphone in classe, www.avvenire.it, 5 dicembre 2017)

Scrivi un testo espositivo-argomentativo a partire dal brano proposto. Ricostruisci la tesi dell'autore e le relative argomentazioni; presenta quindi le tue considerazioni personali sul tema.

1. COMPRENSIONE E ANALISI

- 1.1 Individua la tesi dell'autore e gli argomenti che vengono portati al riguardo.
- 1.2 Rifletti sulle scelte stilistiche dell'autore con particolare riferimento a sintassi, connettivi, punteggiatura, lessico.
- 1.3 Quali elementi del testo denotano la competenza medica dell'autore? Quali invece l'aspetto umanistico della sua formazione?
- 1.4 Quali strategie linguistiche e retoriche hanno lo scopo di creare contatto con il lettore?

2. PRODUZIONE

Rifletti sull'idea di scuola esposta da Lamberto Maffei: ti trovi d'accordo con la sua visione dell'insegnamento e dell'apprendimento? Come è stata la tua esperienza personale in merito? Quali sono stati i metodi più efficaci che la scuola ti ha proposto, sul piano della motivazione allo studio edella tua crescita culturale?

PROPOSTA B3

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

- Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio
- 5 corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.
- 10 Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]
- 15 Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato
- 20 concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare
- 25 sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla
- 30 convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Note

1. *meteci*: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Proposta C1

Il testo è tratto da Jonathan Safran Foer, **Possiamo salvare il mondo prima di cena. Perché il clima siamo noi**, Guanda, 2019, pp. 143-144.

5 Possiamo provarci. Dobbiamo provarci. Quando si tratta di impegnarsi contro la distruzione della nostra stessa casa, la risposta non è mai o/o – è sempre sia/sia. Non possiamo più permetterci il lusso di scegliere le malattie contro cui provare a cercare un rimedio o i rimedi da tentare. Dobbiamo sforzarci di porre fine all'estrazione alla

10 combustione di carburanti fossili e investire nelle energie rinnovabili e riciclare e utilizzare materiali rinnovabili ed eliminare gli idrofluorocarburi nei refrigeranti e piantare alberi e proteggere gli alberi e volare meno e guidare meno e sostenere l'introduzione di una carbon tax e cambiare i metodi di allevamento e ridurre lo spreco di cibo e ridurre il nostro consumo di prodotti di origine animale. E tanto altro.

15 Le soluzioni economiche e tecnologiche vanno bene per risolvere problemi economici e tecnologici. Certo, la crisi del pianeta richiederà anche innovazioni e interventi legislativi, ma siamo di fronte a un genere di problema molto più vasto – un problema *ambientale* – che racchiude sfide sociali come la sovrappopolazione, la marginalizzazione delle donne, le disparità di reddito e le abitudini di consumo. Con ramificazioni non solo nel

20 nostro futuro, ma nel nostro passato.

Secondo i ricercatori di Project Drawdown, quattro tra le strategie di maggior impatto per contenere il riscaldamento globale sono: ridurre lo spreco di cibo, favorire l'istruzione femminile, lavorare sulla pianificazione familiare e la salute riproduttiva e passare collettivamente a un'alimentazione a prevalenza vegetale. I benefici di questi progressi si estendono ben oltre la riduzione delle emissioni di gas serra e il loro costo principale è il nostro sforzo collettivo. Un costo che però non si può eludere.

Produzione

Il clima della Terra sta cambiando sempre più rapidamente a causa di un evidente aumento della temperatura media del pianeta: si parla per questo di *riscaldamento globale*. Quasi l'unanimità degli scienziati ne individua la causa principale nel cosiddetto effetto antropico, ovvero nell'insieme dei comportamenti dell'umanità che hanno un impatto sull'ambiente.

Rifletti sulle considerazioni proposte dall'autore, traendone spunto per tue riflessioni personali, 30 che fonderai su conoscenze, esperienze, letture.

Dai un titolo al tuo elaborato e, se lo ritieni utile alla chiarezza dell'esposizione, dividilo in paragrafi, anch'essi opportunamente titolati.

PROPOSTA C2

Il testo è tratto da Enrico Deaglio, *La banalità del bene. Storia di Giorgio Perlasca*, Feltrinelli, Milano 2012, pp. 13-15.

“Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

Una di quelle domande pesanti in cui viene richiesta la complicità dell'interlocutore. Un quesito breve che supplica comprensione, fa balenare la fragilità e la debolezza umana, non solo di chi parla, ma soprattutto di chi ascolta. “Avevo paura, sono scappato... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”,
5 “Nessuno mi vedeva, l'ho fatto... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

Ma il vecchio signore che me la poneva, non cercava comprensione o scusanti. Al contrario, stava cercando di dirmi che tutti, nella maniera più naturale, avrebbero dovuto comportarsi come si era comportato lui.

Era l'autunno del 1989. A fine settembre, su diversi quotidiani italiani, nello spazio accordato alle “notizie brevi”, era stato segnalato che a Gerusalemme era stato insignito di prestigiose onorificenze statali un cittadino italiano, il signor Giorgio Perlasca, di ottant'anni, che nel 1944 a Budapest era riuscito a salvare migliaia di ebrei ungheresi destinati alla deportazione nei campi di concentramento. Poche righe aggiungevano che la sua vicenda era rimasta sconosciuta per quasi mezzo secolo ed era venuta alla luce in seguito alla tenace ricerca condotta da alcuni sopravvissuti; altrettante poche e vaghe righe venivano spese per accennare al contesto dei fatti: il signor Perlasca si era fatto passare per un diplomatico spagnolo e in questa veste era riuscito a portare avanti la sua operazione di salvataggio. [...]

Molti sono stati, durante la guerra, gli italiani che hanno aiutato o “ritardato o deviato il corso degli eventi”, rifiutandosi di commettere brutalità, oppure anche solo nascondendo una pratica o facendo una telefonata di avvertimento. Ma quello che fece Perlasca è unico e clamoroso. Non aveva una funzione, ma se la creò. La sua azione non si esaurì in un solo gesto, ma durò mesi e venne portata a termine con grandi doti di organizzazione che produssero risultati insperati, nelle condizioni più rischiose. Ma per far parte dei modelli vigenti dell'eroismo gli mancavano molte qualità. Troppa modestia, troppa Spagna franchista, poche attitudini a scalare il palcoscenico.

Produzione

Il passo è tratto dalla storia di Giorgio Perlasca (Como 1910-Padova 1992), un commerciante italiano, che nel 1944, fingendosi Console generale spagnolo, salvò oltre cinquemila ebrei ungheresi dalla deportazione nazista. A raccontarla è il giornalista Enrico Deaglio che nel titolo cita e capovolge il titolo del celebre libro di Hannah Arendt, *La banalità del male*, che racconta la vicenda di Otto A. Eichmann, un funzionario tedesco fra i principali responsabili della logistica dello sterminio degli ebrei.

Queste righe inquadrano subito, attraverso le parole di Perlasca, il tema della naturale semplicità con cui il singolo dovrebbe assumersi la propria responsabilità di uomo nei confronti della collettività in cui vive, ogni volta che prepotenze e comportamenti dissennati ledono i diritti degli altri; in gioco ci sono il senso di giustizia, il rispetto dei propri doveri, il valore della solidarietà. Oggi sono tante le circostanze in cui ciascuno di noi è chiamato a non voltarsi dall'altra parte: le diseguglianze sociali, il riscaldamento globale.

Rifletti sul tema delle responsabilità individuale e civile, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze in relazione a circostanze e personaggi del passato o del presente.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che esprima sinteticamente il taglio che decidi di dare alla tua trattazione.



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI
"Francesca Laura MORVILLO FALCONE"**

Via Giuseppe Maria Galanti, 1 – 72100 Brindisi – Tel.
0831/513991 COD. MEC.: BRRF010008 – C.F. 80001890740
COD. UNIVOCO: UFBPFN – CODICE IPA: istsc_brrf010008
Sito web: www.morvillofalconebrindisi.gov.it
peo:brrf010008@istruzione.it – pec:
brrf010008@pec.istruzione.it

SIMULAZIONE A.S. 2022/2023
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Indirizzo: SERVIZI SOCIO-SANITARI
Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Mattia è un bambino di 8 anni che frequenta la terza classe elementare. Grazie al costante intervento del personale educatore e ad una famiglia conscia dei suoi problemi, ha conseguito un livello di apprendimento scolastico apprezzabile. All'età di 5 anni è stato ricoverato nel reparto di Pediatria per disturbi di tipo motorio. Un cugino è stato costretto sulla sedia a rotelle all'età di 14 anni ed è morto a 19 anni in seguito a problematiche di tipo cardiorespiratorio. Mattia ha avuto regolare raggiungimento delle tappe dello sviluppo psicomotorio nei primi tre anni di vita e inizio della deambulazione attorno ai 14 mesi. Intorno ai tre anni la madre ha notato che il figlio, rispetto ai coetanei, non camminava spedito, era impacciato, a volte cadeva senza apparente motivo con difficoltà a rialzarsi, era in difficoltà quando saliva le scale. L'attività motoria è peggiorata a 6 anni: il bambino camminava spesso sulle punte dei piedi per tensione del tendine di Achille, con un'andatura dondolante e si affaticava facilmente, cadeva con una certa frequenza rialzandosi con difficoltà. La degenerazione muscolare dopo aver interessato i muscoli degli arti inferiori, ha iniziato a coinvolgere anche quelli del cinto pelvico, con sempre maggior difficoltà a deambulare. Attualmente il bambino è costretto ad utilizzare sempre più spesso la sedia a rotelle. Il candidato in base alle informazioni presenti nel testo, ipotizzi la patologia da cui è affetto Mattia soffermandosi in particolare su eziologia, manifestazioni cliniche, iter diagnostico e trattamento. Illustri, altresì, il percorso assistenziale adeguato e le figure professionali di riferimento.

SECONDA PARTE

- 1) Delineare le principali caratteristiche della disabilità intellettiva.
- 2) Descrivere i principali stadi dello sviluppo embrionale.
- 3) Descrivere la sindrome di Down, le cause e le patologie correlate.
- 4) Spiegare le paralisi cerebrali infantili, le cause, i sintomi e le terapie adeguate.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI SOCIALI

“Francesca Laura MORVILLO FALCONE”
Via Giuseppe Maria Galanti, 1 – 72100 Brindisi – Tel. 0831/513991
COD. MEC.: BRRF010008 – C.F. 80001890740
COD. UNIVOCO: UFBPFN – CODICE IPA: istsc_brrf010008
Sito web: www.morvillofalconebrindisi.gov.it
peo:brrf010008@istruzione.it – pec: brrf010008@pec.istruzione.it

SIMULAZIONE A.S. 2022/2023

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: SERVIZI SOCIO-SANITARI

Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Isabella e Marco sono i genitori di Dario, un bambino di tre anni, figlio unico e amante degli animali, in particolare dei dinosauri. I genitori di Dario si conoscono da diecianni, sono appassionati di trekking e da qualche mese hanno deciso di condividere questa passione con il figlio, il quale ha mostrato fin da subito un certo entusiasmo e apertura per le passeggiate in natura, subendo il fascino dei colori di alcuni fiori. Da qualche mese, i genitori di Dario sono molto preoccupati per il figlio a causa del ritardo nel linguaggio, della carenza nel contatto oculare e delle stereotipie, per questo motivo decidono di consultarsi con il pediatra al quale riferiscono alcuni comportamenti del figlio che destano preoccupazione quali la pronuncia di poche parole e l'emissione di suoni, vocali, monosillabi al posto delle parole. Il pediatra consiglia a Isabella e Marco di prenotare una visita al Centro per l'Autismo di Valderice in modo che Dario possa sottoporsi ad una serie di visite e controlli specifici. Durante il viaggio, il bambino è un po' irrequieto e stanco. Giunti al centro per l'autismo, per diagnosi e trattamento precoci, viene rilevato che Dario non è interessato alla relazione, anche se si gira quando viene chiamato, risultano deficitari l'aggancio oculare e la modulazione del contatto visivo per iniziare, terminare e regolare l'interazione; deficitaria è anche l'attenzione condivisa. Dario non utilizza i giocattoli per costruire un gioco e tende a girare tra le mani in maniera stereotipata un giochino che spesso lancia; inoltre, nel gioco delle bolle non guarda l'operatore ma è interessato alle bolle stesse. Il quadro clinico orienta verso un disturbo dello spettro autistico.

Il candidato, prendendo spunto dal caso, tratti il disturbo dello spettro autistico esponendo le caratteristiche principali, le cause, i sintomi e la diagnosi della patologia.

SECONDA PARTE

- 1) Analizzare il caso di Dario e ipotizzare un progetto di intervento.
- 2) Spiegare l'epilessia, le cause, i sintomi e le terapie adeguate.
- 3) Descrivere i principali trattamenti terapeutici del disturbo dello spettro autistico.
- 4) Spiegare cos'è e che tipo di informazioni fornisce l'amniocentesi.